



UN'INEDITA COLLEZIONE 10 CARTOLINE

CHE DOCUMENTANO CON FOTOGRAFIE IN BIANCO E NERO E FLASH DI IMMENSO VALORE ARTISTICO LA STORIA DEL TATUAGGIO DEL NOVECENTO





Guardare da un buco della serratura...

osa si può scorgere dal buco di una serratura? Ve ne daremo un bell'assaggio sulle pagine di questo numero di Tattoo Italia che proprio dal buco della serratura delle camere di un misterioso motel prende inizio. Al di là si vede la pelle tatuata di candide fanciulle catturate di nascosto dal fotografo Carlo Battiston: piccoli particolari o figure intere, per trasformare il tatuaggio in un dolce frutto da assaporare e da scoprire. E continuando a sbirciare, scopriamo chi sta dietro i bellissimi lavori su pelle che vi proponiamo. Guardiamo dalla serratura della porta del tattoo shop Dragon Art di Opera, vicino a Milano, e vediamo carpe, tartarughe colorate, geishe giapponesi e molti altri soggetti orientali, accanto ad 'alien' e figure fantasy: sono tutti di Maurizio Brughera, che ci svela cosa rappresenta per lui l'orientale.

Ci stupiamo "spiando" lo studio di Gianni Orlandini a Grosseto, per i bellissimi traditional dai risvolti psichedelici e talvolta onirici che contraddistinguono i suoi lavori. Animali dai tratti sottili e silenziosi nel nero di una china riadattata alla pelle spuntano invece dallo shop di Otto, tatuatore italiano oggi a Londra che ha realizzato un mondo poetico abitato da creature ibride, metà uomini e metà animali, con linguaggi artistici variegati. Tutti contraddistinti dall'eleganza del tratto. E allo Psycho di Roma chi si vede? La bella Maria Roca, tatuatrice spagnola, nonché moglie di Heinz, abilissima nei dettagli, qualunque sia lo stile richiesto dal cliente. Diamo uno sguardo al Quetzal di Angelo Colussi, che ha celebrato il ventesimo compleanno del suo famoso studio milanese con una mostra dedicata alle macchinette customizzate e rielaborate come vere e proprie

opere d'arte in miniatura. Sbirciamo in un ex monastero per vedere i risultati del workshop "Alla Prima", un progetto promosso da Billi Murran a Firenze e condotto dal celebre pittore americano Michael Hussar. Infine osserviamo il mondo dall'altra parte della porta dello studio di Matteo Guidarini, un mondo che si rivela riot, di controcultura e sovversivo. Sovversivi e oscuri sono anche i capolavori dei Litfiba: sono il risultato di una carriera trentennale che li tiene da sempre sulla cresta dell'onda tra cuori sacri, tribali e molte altre curiosità... Scopritele osservando attentamente dal sipario del palcoscenico di questo Tattoo Italia, davvero tutto da leggere e da sfogliare.

Miki Vialetto

04 CURIOSITÀ

- 06 MISTER
- OF COVER GIFL

 Manuela Holydiamond
- 10 Michele Guidarini
- 14 QUETZAL PARTY

 Vent'anni a Milano
 festeggiati con XX

 Custom Tattoo Machines

16 OTTO

Da Londra un poetico mondo in nero

- 24 MARIA ROCA
 Un talento artistico dal
 sangue madrileno
- 30 BACHECA
- 32 DRAGON ART TATTOO

Le interpretazioni orientali di Maurizio Brughera

38 <u>MOTEL ROOMS</u> Tattoo al di là di un buco

40 GIANNI ORLANDINI

Traditional psichedelico a Grosseto

- 46 'ALLA PRIMA'
 Il workshop di Murran
 con Michael Hussar
- 51 FLASH

57 COLLECTION

ERRATA CORRIGE

Segnaliamo un errore a pag. 20 di Tattoo Italia nº 30. Il vincitore del primo premio Best Ornament/Tribal della XVII Milano Tattoo Convention è Marco Galdo, Trafficanti d'Arte. Ci scusiamo con i lettori e con l'artista.





















PUBBLICATO DA Mediafriends srl - Viale Papiniano 49 - 20123 Milano - Italia - Tel. 02 8322431 - Fax 02 89424686 - www.tattoolife.com - DIRETTORE RESPONSABILE Miki Vialetto
DIRETTORE EDITORIALE Miki Vialetto - IN REDAZIONE Margherita Baleni, Maurizio Candeloro, Stefania Perosin, Simone Sacco, redazione@tattoolife.com - CORDINAMENTO PRODUZIONE Cristina Marini
REALIZZAZIONE GRAFICA Lella Vivace, Meera Razza - SEGRETERIA DI REDAZIONE Paola Berra, segretoria@tattoolife.com - DUBBLICITÀ Mariachiara Oteri, adv@tattoolife.com.
COVER Manuela Holydiamond- FOTO DI Stefano Padovan - FOTOLITO Esseci, Milano - STAMPA Roto3, Via Turbigo 11/B, Castano Primo, Milano
DISTRIBUZIONE SO, DI.P. spa, Via Bettola 18, 20092 Cinisello Balsamo, Milano

Tattoo Italia è una rivista bimestrale. Anno VI - N.31 - maggio/giugno 2012. Registrazione n. 278 del 02/05/2007 presso il Tribunale di Milano.

Tattoo Italia è un periodico bimestrale pubblicato da Mediafriends. È vietata la riproduzione anche parziale di testi o immagini senza permesso scritto dell'editore.
Il materiale inviato in redazione non verrà restituito. Il materiale inviato potrà essere usato da Mediafriends per tutte le sue pubblicazioni sia cartacee che digitali.
Ogni omissione riguardo a nomi di autori di scritti, foto o disegni è imputabile unicamente all'impossibilità di farlo: Tattoo Italia si dichiara disponibile a ottemperare tali doveri.



VIS DEARUM

is Dearum (la forze delle Dee)
è il secondo capitolo dedicato
all'esplorazione dell'universo
delle donne tatuatrici. Dopo
le Sante peccatrici, questa
nuova avventura ci conduce in
sette nazioni diverse, sulle tracce delle artiste più brave e rappresentative della scena mondiale. A tutte loro è stato proposto
di esporre sul tema del Sacro, inteso come

archetipo, e sulla mistica delle divinità femminili. La mostra ha inaugurato il 2 maggio, quasi in concomitanza con la XIII International Tattoo Expo di Roma.

FINO AL 27 MAGGIO 2012

MONDO BIZZARRO GALLERY Via Reggio Emilia 32 C/D, Roma Tel. 06 44 247 451 www.mondobizzarrogallerv.it.





a Primo Marella Gallery pro-

pone al pubblico un nuovo

Cartoline da Fiaba

Lollipop e teddy bear, farfalle, serpenti e topi, sguardi languidi ma innocenti, copricapi elaboratissimi e abitini di pizzo... Per dare uno sguardo allo splendido mondo femminile ispirato ai manga di **Camilla d'Errico**, bastano 30 cartoline. Questa artista italo-canadese ha raccolto e stampato decine delle sue ormai famose opere

New Pop nel tradizionale formato cartolina "da affrancare e spedire". Camilla ha già conquistato Vancouver, New York, Los Angeles e San Francisco ed è bello pensare che le sue creazioni possano raggiungere tutto il mondo, magari grazie a quest'intuizione.

Camilla d'Errico Postcards www.camilladerrico.com

GREEN BLOOD - GROUP SHOW

A partire dal 14 giugno la Dorothy Circus Gallery ospita un evento a cura di Alexandra Mazzanti e Tara McPherson. **Green Blood** è una mostra dedicata agli alberi, creature dal sangue verde alle quali si sono ispirati gli artisti coinvolti per creare opere dal sapore surrealista. I lavori esposti rappresentano la natura in tutte le sue sfumature e nella sua totalità. Il denaro ricavato dalla vendita delle

opere sarà donato a *Greenpeace* e *Oceana*. In mostra opere di: Travis Louie (USA), Gary Baseman (USA), Alessia Iannetti (ITA), Jeff Soto (USA), Afan (ITA), Ana Bagayan (USA),



Brandy Milne (USA), Chris Ryniak (USA), Brandt Peters (USA), Kathie Olivas (USA), Lola (USA), Leila Ataya (CAN), Tara McPherson (USA), Scott Musgrove (USA), Paolo Guido (ITA), Anastasia Kurakina (RUS), Sergio Mora (SPA), Martin Wittfooth (USA), Yosuke Ueno (JAP), Dave Cooper (USA), Roland Tamayo (USA), Amanda Spayd (USA) e Nicoletta Ceccoli (ITA).

FINO AL 15 LUGLIO

DOROTHY CIRCUS GALLERY Via dei Pettinari 76, Roma www.dorothycircusgallery.com

evento, a partire dal 3 maggio. Non si tratta solo di una mostra, ma di un viaggio vero e proprio: nella vita, nelle emozioni e negli incubi dell'artista indonesiano Oky Rey Montha, per gli amici Kyre. La galleria milanese espone una ventina di opere inedite - tra dipinti, sculture e installazioni - accuratamente selezionate da Jim Supangkat, il più autorevole tra i curatori indonesiani. Oky Rey Montha è un giovanissimo artista (nato nel 1986), mutuato dal fumetto. I suoi lavori - coloratissimi e caotici, privi di univoci punti di riferimento - sono immagini espressive e amaramente ironiche attraverso cui l'artista cattura la follia della propria vita quotidiana. Ap-

parentemente vivaci, nascondono in realtà

i numerosi lati oscuri della sua esistenza.

FINO AL 1 GIUGNO

PRIMO MARELLA GALLERY
Viale Stelvio / ang. Via Valtellina , Milano
Tel. 02.87384885
www.primomarellagallery.com
info@primomarellagallery.com



Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con il più grande festival italiano di musica metal: la tredicesima edizione del **Gods of Metal** ha luogo a Rho, presso l'Arena Fiera Milano, da giovedì 21 giugno a sabato 23 giugno. Sul palcoscenico si esibiscono le nuove leve e i gruppi storici amatissimi dal popolo del metallo, come Guns N' Roses, Ugly Kid

Joe, Motley Crue e Darkness. Per informazioni dettagliate sul programma, il costo dei biglietti e molto altro, consultate il sito.

21 - 23 GIUGNO ARENA FIERA MILANO RHO (MILANO) WWW.GODSOFMETAL.IT



Dalì, un Artista, un Genio

opo quasi sessant'anni dall'ultima retrospettiva, ritorna nella capitale una grande mostra dedicata a **Salvador Dalì**, uno degli artisti più celebri di tutti i tempi. Attraverso olii, disegni, documenti, fotografie, filmati, lettere e oggetti, questo evento vuole restituire il profilo di un personaggio geniale che ha saputo creare un universo affascinante e suggestivo di immagini plastiche e letterarie davvero uniche.

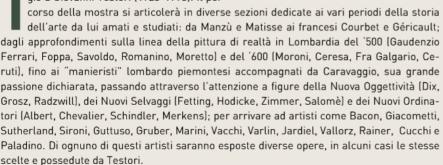
FINO AL 1 LUGLIO

Complesso Monumentale del Vittoriano Piazza Venezia in via San Pietro in carcere Roma

Caravaggio, Courbet, Giacometti, Bacon.

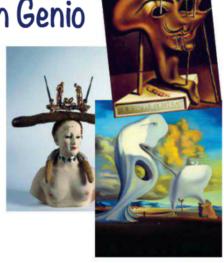
Miseria e splendore della Carne. Testori e la grande pittura europea.

l Museo d'Arte della Città di Ravenna prosegue la sua indagine su figure di primo piano della critica d'arte, rendendo omaggio a Giovanni Testori (1923-1993). Il per-



FINO AL 17 GIUGNO

Museo d'Arte della città di Ravenna Via di Roma, 13 - Ravenna WWW.MUSEOCITTA.RA.IT





POESIA E LUCE

Dal 16 marzo scorso presso il Chiostro del Bramante, a Roma, si possono ammirare oltre 80 lavori di Joan Miró, mai giunti prima nel nostro Paese. Tra questi, 50 olii di grande formato, ma anche terrecotte, bronzi e acquerelli. La mostra Miró! Poesia e luce darà conto dell'intera produzione artistica del grande genio catalano, tra il 1908 e 1981. Un particolare approfondimento è rivolto alle opere create nei trent'anni in cui Miró visse a Mallorca, e cioè dal 1956 fino alla morte, avvenuta nel 1983: un periodo particolarmente felice e fecondo per l'artista. All'interno dello spazio espositivo è stato ricreato integralmente lo studio in cui Miró ha dato vita ai suoi capolavori: con tanto di pennelli e strumenti originali usati dall'artista.

FINO AL 10 GIUGNO

Chiostro del Bramante Arco della Pace, 5 Tel. 06 68809035 http://chiostrodelbramante.it www.facebook.com/miropoesialuce







ermiamoci un secondo a riflettere, please. A riflettere su quanto e come i fiorentini Litfiba (attivi fin dal 6 dicembre 1980) siano stati importanti

per la promozione (a volte anche per canali sotterranei o inconsci...) della tattoo-art nel nostro Paese. D'altronde, per fugare ogni dubbio, basterebbe dare un'occhiata alle copertine dei loro dischi più amati e venerati. Anzi, per allargare il discorso, basterebbe chiedere agli stessi Piero Pelù e Ghigo Renzulli - incontrati da Tattoo Italia in una fredda mattinata dello scorso inverno - di osservarle nuovamente quelle benedette copertine. A cominciare dal capolavoro oscuro '17 Re' (anno di grazia 1986) guando un esplicito "cuore sacro" (icona amatissima da tutti gli appassionati dello stile religioso) faceva bella mostra di sé nei confronti di un rock italiano ancora underground e parecchio esistenzialista. "Già - ammette Piero - ma la nostra passione per i tattoo venne fuori comunque dopo. Diciamo ai tempi del successivo 'Litfiba 3' del 1988 quando, musicalmente parlando, ci spostammo su sentieri più rock-blues, '17 Re' era ancora un lavoro spirituale, etnico e polemico allo stesso tempo. Sacro e profano, in pratica. E senza alcun legame con la tattoo-art". Tesi legittima, ok, mai poi venne il disco dal vivo (rimodellato in studio] 'Pirata' dell'89, quello della famosa diaspora col bassista Gianni Maroccolo, ma ricordato dai più per una foto (in negativo) dello stesso Pelù con tanto di tatuaggio "motociclistico" sulla spalla. Una copertina basilare, ma di forte impatto. "Quel tattoo di un teschio con le ali me lo fece il mitico Bruno di Pigalle (proprietario del Bruno Tatouages nel 18esimo arrondissement parigino, ndr) e fu un tributo a una vacanza fatta in Grecia in sella alla mia Ducati. Che, come tutti sanno, ha un'ala come logo... Quel pezzo, tra l'altro, ci avvicinò al mondo degli Hells Angels; tant'è che, quando dovemmo girare negli States il video di 'Tex', uno di loro ci prestò addirittura la sua preziosa Electra Glide per le riprese!". Ricordi, ancora ricordi. Perfino pruriginosi, se volete, dato che lo squardo si è spostato ora sulla copertina di 'El Diablo' (1990), quello col famigerato sedere femminile (e che deretano!) tatuato da un cobra contornato dalle caricature dei Nostri. Ma era vero? "Macché!", spiega Ghigo, "Era solo un disegno realizzato sulla chiappa di una bella ragazza svedese... Sai, 'El Diablo' fu un disco di rottura dalla nostra tradizione new wave e ci servivano degli elementi forti per spiegarlo al nostro pubblico. Quindi, ben vengano quel culo, il titolo pseudo-satanico e quel rutto di Piero che apriva l'album! (ride, ndr)". Consistente, a questo punto, è il salto temporale tra il platter di 'Proibito' e 'Il Volo' e quest'ultimo 'Grande Nazione', il primo disco di studio inciso assieme dai due dopo che gli stessi Piero e Ghigo ruppero il loro sodalizio amichevoleartistico in quel fosco 1999. Però, secondo Pelù, alcuni indizi tattoo-oriented vennero disseminati pure negli anni '90. "Beh, il 'cornucuore', alias il cuore con le corna, è diventato un soggetto favorito tra i nostri fan tatuati. E pure i caratteri arabeggianti che comparvero nella grafica di 'Spirito' del '94. E poi ci terrei a ricordare anche la copertina di 'Stato Libero di Litfiba', il nostro live-album del 2010, che è un tributo all'arte del fumettista-regista Frank Miller. Quello di 'Sin City', giusto per la cronaca.". E si arriva infine al Día de Muertos. con tanto di allegri teschietti messicani, protagonisti principali di 'Grande Nazione'. Ghigo: "Un disco che dovevamo a chi ci vuole bene perché la nostra è stata una reunion seria finalizzata a pubblicare nuova musica, e non solo a suonare i soliti vecchi classici. E ci esalta sia venuto fuori in maniera così rock e... naturale!". Bene, a questo punto restano da citare solo i tattoo della premiata

coppia (ritrovata). Parte Renzulli: "L'ultimo me lo sono fatto tanti anni fa. È un tribale sulla spalla realizzato da Mojo (www. moiotattoo.net) che è andato a coprire un vecchio tatuaggio fatto in gioventù. Se riprenderò a tatuarmi in futuro? Forse sì. ma prima dove entrare in contatto con un artista che susciti la mia fiducia". Più estesa è la collezione di pezzi pelueschi: "Recentemente mi sono fatto un tattoo della tradizione Mojave sui bicipiti: una sorta di big-piece con dei raggi di sole che mi ricordano le ali del Quetzalcoatl, il serpente piumato dei Maya. Sulla schiena invece ho un'aquila circondata da un sole, ovvero il mio segno zodiacale azteco, e sulle braccia un lettering dedicato a Santa Sara, ossia la patrona di tutti i nomadi.



D'altronde, avendo scritto 'Lacio Drom'... (sorride, ndr)". E per chiudere un last project: "Vorrei finire il Mojave che ho cominciato a Rio De Janeiro. Magari chiederò qualche consiglio a Claudio (Benvenuti, ndr) di Follonica, il mio tatuatore di fiducia...". Con un dikat ben chiaro in testa: "Non mi piace - termina il cantante originario delle Alpi Apuane - come molti giovani di oggi frastaglino il loro corpo in tanti micro-tatuaggi. Non lo trovo armonico e poi, se non hai ancora compiuto trent'anni, mi spieghi che maturità hai per dedicarti ad un'arte così profonda?". E pronunciato così, appena prima di salutarci, sembra davvero il "Colpo di Coda" che mancava a un'intervista così particolare e preziosa. Insomma, ora come in quei leggendari anni '80, que viva el bandido Litfiba!

Salve oh giviello. Testo di Simone Sacco Foto di Stefano Padovani FACEBOOK: MANUELA HOLYDIAMOND MYSPACE.COM/MANUELAHOLYDIAMOND MANUFLAHOLYDIAMOND@HOTMAIL IT

È UN APPASSIONATA SENZA RISERVE DELLO STILE TRADITIONAL

("MI È BASTATO OSSERVARE UNA TAVOLA DI SAILOR JERRY E ME
NE SONO INNAMORATA PER SEMPRE...", PAROLE SUE) E COME
SOPRANNOME HA SCELTO UN TRIBUTO AI MIGLIORI "AMICI" DELLE
RAGAZZE: I DIAMANTI. VENITE DUNQUE CON NOI ALLA SCOPERTA
DI MANUELA. E DEI SUOI ARTIGLI SEMPRE PRONTI A GRAFFIARE...

ARTIAMO SUBITO
DELL'ESSENZIALE, MANUELA:
CHE COMBINI DI BELLO
NELLA VITA? OLTRE CHE
POSARE PER TATTOO ITALIA,
INTENDO...
Beh, da tre anni mi
sono trasferita a Milano

e faccio diversi lavori, visto che resto una persona a cui piace reinventarsi in continuazione. Le mie sono principalmente attività nel campo dell'immagine, e quindi lavori da hostess, servizi fotografici, tour

promozionali, ecc. E tutto quello che mi si presenterà di interessante in futuro, beh, sarò sempre pronta a farlo!

QUEL SOPRANNOME MOLTO GLAMOUR – HOLYDIAMOND -COME NASCE IN REALTÀ?

Dunque, Holydiamond spunta fuori ben sei anni fa quando ho iniziato ad appassionarmi al decoupage facendo vasetti di coccio utilizzando immagini di tattoo old style; e dal momento che ho sempre amato i diamanti, ho scelto proprio quel nickname lì... E da allora non l'ho più mollato!

LA TUA PASSIONE VERSO LA TATTOO ART, INVECE, COME SALTA FUORI? E COSA RICORDI ESATTAMENTE DEL TUO PRIMO TATUAGGIO IN ASSOLUTO?

Ricordo intanto che avevo 18 anni. Stavo vivendo un periodo importante della mia vita e decisi che quello era davvero il momento giusto per farmi il mio primo tattoo. Così mi sono marchiata, sull'interno dei polsi, due rose black and grey che per me rappresenteranno sempre e comunque la femminilità che risiede dentro ogni donna. E, come si dice in questi casi, il primo tatuaggio non si scorda mai. Difatti... che dolore!

SBAGLIO O LO STILE TRADITIONAL TRIONFA SU GRAN PARTE DEL TUO CORPO?

Esatto! Diciamo che sono stata influenzata dal primo studio in cui ho messo piede: un posto rigorosamente old style! Entrando in quel luogo, rimasi immediatamente affascinata da quelle vecchie tavole di Sailor Jerry appese alla parete, dall'odore di vissuto, dai colori, i significati, ecc. Me ne sono innamorata fin dal primo istante.

SUL PIEDE PERÒ HAI UN TATTOO DI NATURA ORIENTALE, SE NON SBAGLIO...

Sì, è una preghiera tibetana: Omne Padme Hum, ossia un mantra che significa "Salve, oh gioiello nel fiore di Loto" e che mi occupa quasi tutto il collo del piede. Pensa che è nato per gioco durante una serata in compagnia di un vecchio amico tatuatore. L'ho scelto in primis per il suo significato...

PERCHÉ UNA PANTERA NERA CHE SFERRA UNGHIATE LUNGO IL TUO POLPACCIO?

Beh, come dico io, quella è la mia 'bimba' tutta nera! Sai, amo l'aggressività di quel felino; diciamo che mi rispecchio molto nel concetto di 'pantera' visto che anch'io possiedo i miei artigli segreti

> pronti a spuntare quando mi viene fatto un torto! E al momento giusto.... roarhhh!

CHI SONO I TUOI TATUATORI PREFERITI?

Di validi ce ne sono
veramente molti, sia
in Italia che all'estero,
però i miei preferiti
restano Matteo Campi
dell'Eterno Riflesso di
Gaiano, Stefano Prestileo
del Pinker Tattoo di Genova,
Pepe & Zuno dell'Electric
Tattoing di Viareggio, Stizzo
del Best of Times
di Milano, Chad Choeplinger
di Washington, Chris
Danley di Amsterdam...
E parecchi altri!

C'È UN TATUAGGIO AL QUALE SEI PIÙ AFFEZIONATA DI ALTRI?

Ce ne sarebbe anche più di uno... (riflette) Eppure, su tutti, direi la rosa che ho sul braccio: quella dove c'è scritto 'Sempre nel mio cuore'. È dedicato a mia nonna che, purtroppo, non c'è più.

E LE TUE ULTIME PAROLE FAMOSE SONO?

Facile: rock 'n' fuckin' roll!!!



DIPINTI MICHELE GUIDARINI

di Maurizio Candeloro Foto: cortesia dell'artista

Michele Guidarini ISTRUZIONI PER L'USO

MICHELE GUIDARINI VA

PRESO CON LE PINZE O FORSE ASCOLTATO A ORECCHIE BENE APERTE. NON RISPARMIA NESSUNO E NEPPURE SE STESSO. QUANDO CI PARLA DI UN SISTEMA DI SEGNI PRECARIO E PROVVISORIO, ORMAI SVUOTATO DI OGNI SENSO. RIFERIMENTI IMPAZZITI, COME AVEVA GIÀ PRONOSTICATO **BAUDRILLARD ESTENUANDO** IL FASCINOSO PENSIERO DI FOUCAULT. E ALLORA NELLE VICENDE DELL'ARTE, NELLE SUE RETROVIE, COSÌ COME NEI MOMENTI DI CELEBRITÀ

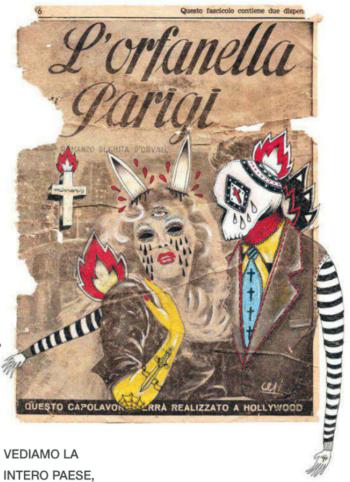
E SUCCESSO, VEDIAMO LA
STORIA DI UN INTERO PAESE,
IL NOSTRO – SE NON DI
MOLTI ALTRI, ANCHE – DOVE
È PROPRIO L'APPARENZA,
MA QUELLA CHE INGANNA,
A CONTARE. CONTRO TUTTO
QUESTO SI SCAGLIA IL POP
SURREALISMO DI MICHELE
GUIDARINI. CE LA FARÀ?

orfanella di Parigi









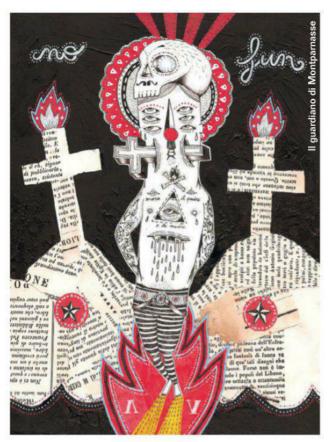
EI ADDITATO
COME UNO DEI
PIÙ PROMETTENTI
POP SURREALISTI
ITALIANI... SI PUÒ
PALARE DI POP
SURREALISMO IN
ITALIA?

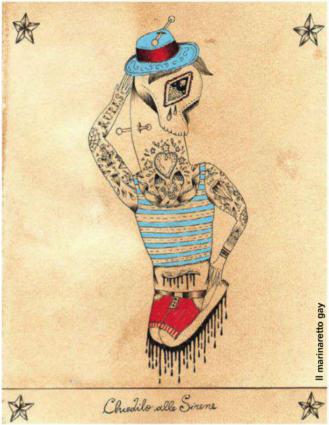
La mia arte non rappresenta la classica

logica del Pop Surrealismo: non mi sento di appartenere pienamente a questa corrente, a partire dal carattere tecnico dei miei lavori. Sono molto legato al pensiero della LowBrow degli anni '70 e '80, ma da un punto di vista puramente concettuale. Inoltre credo che il Pop Surrealismo italiano, seppure porti con sé artisti di spicco anche a livello internazionale, non riuscirà tanto facilmente a paragonarsi al vero Pop Surrealismo, cioè quello americano. I contenuti della corrente italiana si perdono perché lasciano troppo spazio all'estetica dell'opera, mirata a ricalcare personaggi e "bamboline" consumati già da vent'anni.

QUANDO È INIZIATA LA TUA CARRIERA?

Circa quattro anni fa, con due esposizioni milanesi importanti all'Art Nhow Hotel





e alla Rojo Gallery. Poi c'è stato un susseguirsi di esposizioni collettive più o meno importanti, sino all'inaspettata collaborazione con la galleria Mondo Bizzarro di Roma alla quale devo il mio successo. Insieme abbiamo fatto un bel percorso e diverse mostre interessanti toccando anche città come Parigi, spazi importanti come i Musei Capitolini, sino alla mia prima personale romana a novembre dello scorso anno. Ho trovato con loro la giusta strada da percorrere per arrivare a definire il mio stile riconoscibile e affermarmi tra gli artisti dell'arte ipercontemporanea italiana.

IL TUO LAVORO SEMBRA SNODARSI LUNGO UNA SOTTILE LINEA, TRA PROVOCAZIONE E MESSAGGIO. OSCILLA TRA 'I HATE' E 'I LOVE', UNA DINAMICA, ALL'EPOCA DI FACEBOOK, MOLTO SOCIAL. PUOI SPIEGARCI IL PERCHÉ DI QUESTA RICERCA DI EMPATIA O DI ANTIPATIA?

La mia ricerca ha l'obiettivo di dar luce, attraverso combinazioni e composizioni alternative, ai significati puri che il contesto che li ospita cerca di nascondere attraverso delle maschere. In un mondo dove la cultura, la storia, il bene e il male sono stabiliti principalmente dai media, per la nostra pigrizia di ricerca, ho sempre pensato che qualsiasi tipo di messaggio che si vuol esprimere debba avere alla base l'elemento della semplicità. Cerco di essere il più rapido e il più semplice possibile nell'inviare un messaggio alternativo e chiaramente provocatorio.

COME ARTISTA POP FAI USO DI ICONE MOLTO CONOSCIUTE,TRATTE DALL'ARTE, DALLA NOSTRA STORIA

CONTEMPORANEA
O DALL'ATTUALITÀ
POLITICA ANCHE
ITALIANA. ATTACCANDO
QUESTE ICONE, COSA
STAI ATTACCANDO PER
DAVVERO?

È un tentativo di rigenerare un'iconografia totalmente imperfetta, da troppo tempo snaturata e consumata. La nostra quotidianità si sorregge su un sistema di comunicazione dittatoriale e

involontariamente assimiliamo troppe immagini e informazioni. Siamo talmente assuefatti da non riuscire più ad avere una reazione davanti a uno scioccante ritratto che rappresenta Hitler. Ancora oggi ci sono bambini che nelle scuole si divertono a disegnare svastiche sui muri e sui banchi di scuola. Questo è normale? O forse dovrebbe farci pensare? Si rimane insensibili davanti al volto di Frida Khalo distrutto dal malessere e dalle sfortune di una vita. La conosciamo, ci piace, ma viene condiviso per fare della sua immagine una finta arma culturale, per apparire persone più interessanti. Io semplicemente distruggo il puzzle e lo ricompongo, facendo di queste icone i miei messaggeri.

LE TUE MODALITÀ CREATIVE TI AVVICINANO, A MIO AVVISO, A UN'ESTETICA DEL MOVIMENTO PUNK PIÙ GENUINO, TU CHE NE PENSI?

Apprezzo stilisticamente e filosoficamente la comunicazione molto diretta usata da questo movimento: la semplicità dei testi delle canzoni, la grafica trash delle locandine dei concerti, il senso di marcio che voleva esternare. Il Punk ha sempre rappresentato e rappresenta in maniera molto estetica il frutto dei semi che il sistema coltiva. Parlando d'immagine, sono sempre rimasto colpito dal riciclo e dal riutilizzo delle icone che assumevano







Pretending happiness

un nuovo significato. Dai ritagli di giornale che ricomposti urlavano al mondo l'odio di una generazione. Il senso della mia arte, in parte, cammina parallelamente al significato del titolo del disco dei Sex Pistols *The Great Rock'n'Roll Swindle*. Io potrei parlare di Grande Truffa dell'Arte: mi chiedo se io stia veramente combattendo o se mi stia soltanto divertendo a giocare...

ANCHE LE ICONE RELIGIOSE NON RIMANGONO AL SICURO CON TE...

I miei riferimenti sono le icone della Cristianità, le figure mitologiche che hanno creato mostri e fatto scaturire guerre, creato imperi fondati su teorie che ancora oggi fanno comodo ai potenti per la gestione del mondo. Il sentirsi bene, la sicurezza e la stabilità personale generati dal pensiero che Qualcuno o Qualcosa, di cui non puoi accertare l'esistenza, ti proteggerà.

I PERSONAGGI DELLE TUE ILLUSTRAZIONI PERDONO ARTI, HANNO GIUNTURE SANGUINANTI, TAGLI E FERITE... C'È UNA RELAZIONE CON LA TUA VISIONE DEL DOLORE E DELLA GIOIA?

Certamente. In queste serie di opere, diciamo "disegnate", ogni mio personaggio è un libro aperto. Un libro che parla esplicitamente di me. È la mia piena visione del dolore e della

gioia. Non possiamo parlare di veri e propri autoritratti, ma quasi. Le mie emozioni, si nascondono dietro alle decorazioni e i simboli che uso come maschera. Sono molto legato al tatuaggio, soprattutto a quello traditional e all'idea di imprimere sulla pelle un momento, un amore, una perdita. Attimi indelebili che possiamo solo accettare.

PARLACI DEL BARATTOLO *L'AMORE FA* SCHIFO, COTENENTE COTENNE SUINE TATUATE SOTTO FORMALINA...

Un giorno, passeggiando, sono rimasto catturato da una frase scritta su una

panchina del mio paese. C'era scritto, appunto, "L'amore fa schifo". Mi ha colpito molto perché sono parole che raccontano un sentimento forte che non può passare inosservato: odio verso la cosa più bella del mondo. Ho pensato che non solo le cose belle devono essere elogiate o rese eterne. ma che nella vita i cambiamenti e le soddisfazioni spesso sono la parte finale anche di cose tragiche o impegnative. Ma si tende spesso a sopprimere le fasi buie, quelle ferite che ci rendono fieri e forti di

aver preso coscienza delle situazioni.

NE HAI REALIZZATO IL TATUAGGIO?

Il progetto è mio, ma la realizzazione è della mia ragazza, Claudia Ottaviani, che è tatuatrice e artista. Da poco ho cominciato a prendere in mano anch'io la macchinetta, diventando la cavia di me stesso. Per ora sono partito con un paio di piccoli flash sulla coscia.

A BERLINO SEI IN MOSTRA DA CELL63, CON ART IS DEAD. TUTTO RUOTA ATTORNO AL VOLTO DEL CELEBERRIMO HITLER. PERCHÉ HAI RIESUMATO UN CADAVERE TANTO SCOMODO ALLA NOSTRA IDENTITÀ CIVILE?

È l'idolo della mostra e, per fare una battuta, possiamo dire che "gioca in casa". Se a Parigi sono riuscito a vendere a una ragazza ebrea un mio Hitler mi sono detto: "posso portarlo come mascotte a Berlino!". Il perché della riesumazione è chiaramente un atto di provocazione. Oltre a questo, la mia provocazione gioca molto anche sullo slogan, nonché titolo della mostra, ART IS DEAD.

HAI GIÀ NUOVI PROGETTI IN CANTIERE?

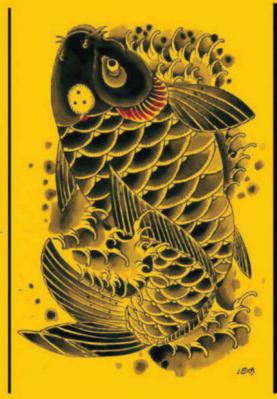
Tutta la mia arte, essendo il mio diario, non può essere incatenata a uno schema da seguire. I miei progetti seguono i passi della casualità. Non progetto mai niente, ma ho molte idee riguardo a quello che voglio fare. È raro che prepari progetti anticipatamente per mostre che potrei avere tra un anno. Non saprei proprio da dove partire, perché non so dove arriverò.





WWW.LEDTATTOO.COM Only Custom Work

> 348-4704394 Viaj. da Todi 27 PERUGIA







N NOME CONOSCIUTO DA TUTTI, UN PUNTO DI RIFERIMENTO A MILANO PER TANTISSIMI AMANTI DEL TATUAGGIO. SIAMO AL QUETZAL TATTOO PER CELEBRARE VENT'ANNI DI CARRIERA DI ANGELO COLUSSI, VOLTO NOTO DEL TATUAGGIO, UNO DEI TATUATORI DI QUELLA LEVA ITALIANA CHE AGLI INIZI DEGLI ANNI '90 HA INAUGURATO UN NUOVO MODO DI INTERPRETARE IL TATUAGGIO: COME UN'ARTE DA IMPARARE, CON STILI, REGOLE E TANTI ASPETTI TECNICI DA RISPETTARE.

Tenendo sempre come riferimento per i suoi lavori il Giappone e guardando ai big d'oltreoceano come modelli per la propria crescita, è oggi fiero di avere una bottega storica del tatuaggio nel centro di Milano. Successo che ha voluto festeggiare con colleghi milanesi e amici di ogni parte del mondo con un big party che si è svolto







in concomitanza con la Milano Tattoo
Convention, lo scorso febbraio.
E proprio tra lo studio e la convention si
è tenuta anche la mostra da lui curata:
XX Custom Tattoo Machines dedicata al
principale strumento usato dai tatuatori, le
macchinette, divenute nel corso della storia
oggetto di culto per tatuatori e collezionisti.
Le tattoo machine esposte hanno
testimoniato la creatività di ogni singolo
tatuatore invitato a customizzare il proprio
esemplare a piacimento. Ognuno l'ha
potuta personalizzare sia a livello tecnico
variando le diverse parti meccaniche
- come bobine, molle e condensatori e



CARLOS TORRES

sagome a grandezza naturale dei padri delle macchinette. Queste divertenti sculture in miniatura sparse qua e là per lo studio, in modo divertente e originale, sono poi state portate in mostra in convention e presentate in teche di vetro che le hanno celebrate come vere opere d'arte.

EVENTO QUETZAL









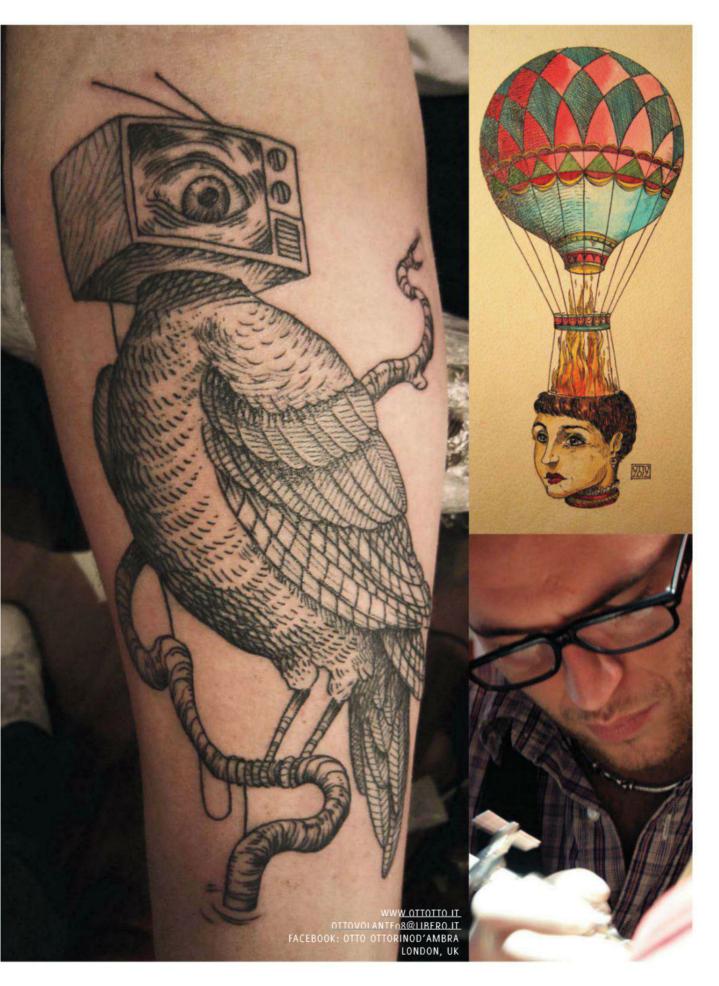
QUANDO LA CURIOSITA

LA FANTASIA DI OTTO DÀ VITA A UN MONDO POPOLATO DI PERSONAGGI MAGNETICI. POETICI E PERTURBANTI. IN QUESTO SUO MONDO, UOMINI, **ANIMALI E OGGETTI SI RUBANO VICENDEVOLMENTE LE FATTEZZE** PER DIVENTARE CREATURE IBRIDE, SIGNIFICANTI, CAPACI DI UNIRE REGISTRI LINGUISTICI DIVERSI E DI **COMUNICARE PENSIERI COMPLESSI** CON IMMEDIATA SEMPLICITÀ. LA SUA PERSONALE RICERCA **ARTISTICA LO HA CONDOTTO A DISEGNARE SU SUPPORTI DIVERSI.** SPERIMENTANDO VARIE TECNICHE E SOGGETTI TRA I PIÙ DISPARATI. FINO AD ARRIVARE ALLA PELLE.

ÈVIRTÙ

ASTA DARE
UN'OCCHIATA ALLA
TUA BIOGRAFIA,
OTTO, PER CAPIRE
CHE LA TUA È UN
PERSONALITÀ
ECLETTICA E
INARRESTABILE, DA
SEMPRE TESA ALLA
SPERIMENTAZIONE

CREATIVA. RACCONTACI COME SEI ARRIVATO AL TATUAGGIO, DOPO UNA PARTENZA - A DIR POCO PROMETTENTE, TRA L'ALTRO - COME INTERIOR DESIGNER. Curiosità e passione per il disegno. Dopo aver finito gli studi all'accademia di Brera ho iniziato a lavorare come scenografodisegnatore progettando allestimenti per eventi e interni. Dopo diversi anni mi sono reso conto che la mia creatività non riusciva ad avere completo sfogo in questo settore così ho iniziato, un po' per divertimento e un po' per passione, a disegnare tatuaggi e a riprodurli su pelle. Mi divertiva saltare da un tipo di creatività all'altra, da un progetto illuminotecnico a un cuore in fiamme,





da un pensiero tridimensionale a uno bidimensionale, dalla carta alla pelle. CHI E CHE COSA TI HA ISPIRATO IN QU

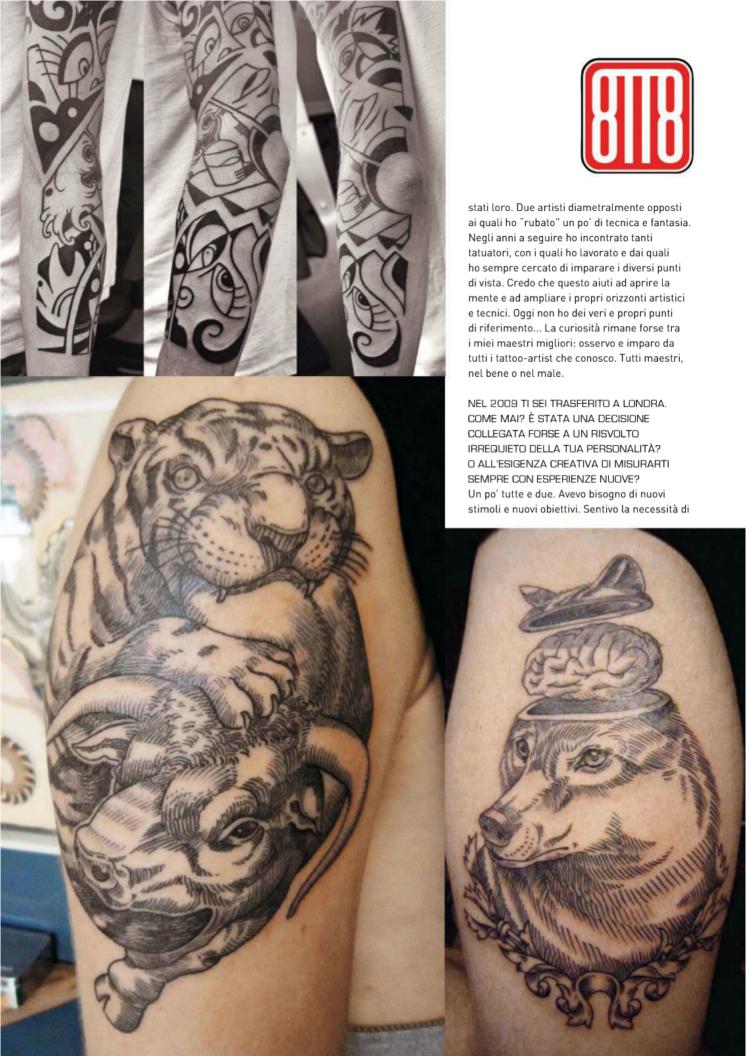
CHI E CHE COSA TI HA ISPIRATO IN QUESTO PERCORSO, NON LINEARE EPPURE COSÌ FECONDO?

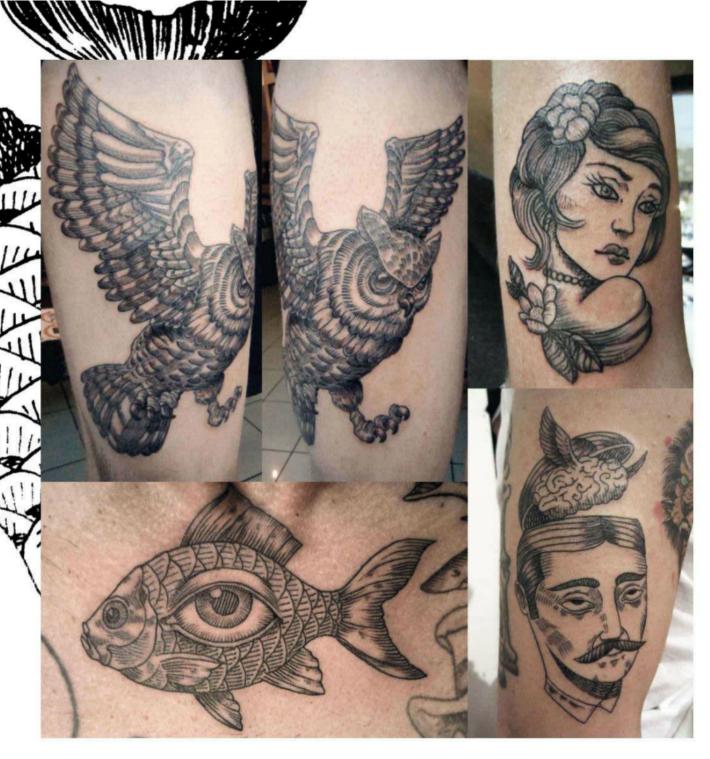
Ho studiato per tanti anni storia dell'arte e una delle correnti artistiche che più mi ha colpito è quella della Body-art. Mi ha sempre affascinato l'utilizzo del corpo come supporto e mezzo di comunicazione. Sono arrivato così a "disegnare" sulla pelle, attraverso un percorso di sperimentazioni che mi ha portato a provare diverse tecniche e materiali: dall'acrilico all'acquerello, dalle tele al legno. Bisogna provare di tutto per scoprire cosa ci piace.

NEL 2005 HAI INIZIATO A TATUARE E POI PER GUALCHE ANNO HAI LAVORATO NELLO STUDIO MILANESE *TRAFFICANTI D'ARTE*, DOVE SICURAMENTE HAI COSTRUITO LE TUE BASI PROFESSIONALI. CHE COSA HAI IMPARATO IN QUEGLI ANNI?

I primi passi sono stati duri, tatuavo a casa nel tempo libero e non avevo molte aspettative, anche perché i risultati non erano molto incoraggianti. Ancora una volta la mia curiosità mi ha trascinato avanti e così, per caso, mi sono trovato a far parte dei Trafficanti D'Arte. È stata la prima grande esperienza che, oltre ad avermi introdotto nel mondo del tatuaggio, mi ha fatto capire che non sapevo ancora niente dell'arte del tatuaggio. Dai Trafficanti D'Arte ho imparato principalmente a confrontarmi con altri artisti come Marco e Noa, con i quali ho lavorato per diversi anni e ai quali devo tanto per quello che ho imparato.

SONO STATI LORO I TUOI MAESTRI E I TUOI PUNTI DI RIFERIMENTO NELLA TATTOO ART IN PASSATO? E OGGI INVECE? Posso dire che i miei primi maestri siamo





rimettermi a imparare, per scoprire altri punti di vista creativi, artistici e tecnici... E poi sinceramente volevo imparare anche un po' d'inglese.

COME TATUATORE TI SEI MOSSO IN
DIREZIONI DIVERSE: HAI INIZIATO CON UN
PARTICOLARE STILE GEOMETRICO PER
APPRODARE A UN'INTERPRETAZIONE
SURREALISTA DELLA REALTÀ CHE TI
CIRCONDA. CREDI CHE GUEST'ULTIMA
DIMENSIONE SIA QUELLA A TE PIÙ
CONGENIALE?

Il mio percorso, anche se non sembra, è sempre stato molto lineare. Ho sempre amato e sviluppato il più possibile l'aspetto surrealista, alla ricerca del mio linguaggio. Credo che questi miei lavori - frutto di una lunga ricerca e sperimentazione - siano quelli che

mi rappresentano meglio e che riescono a esaltare il mio pensiero artistico.

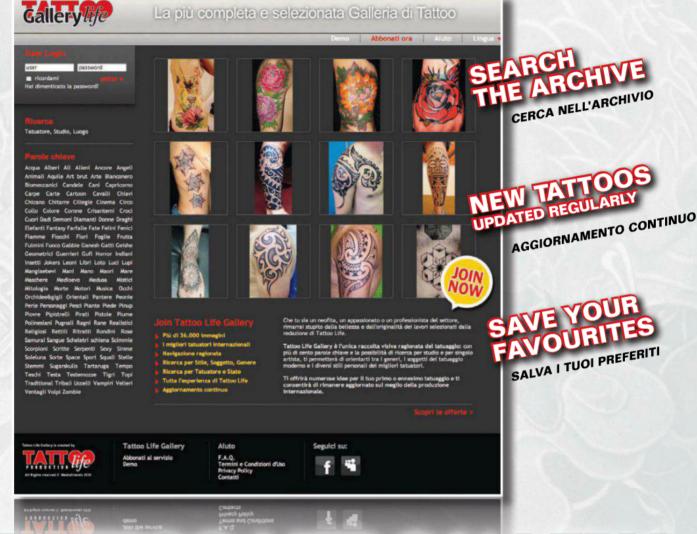
CON I TUOI DISEGNI A CHINA
DAI VITA A UN UNIVERSO POETICO
E SOGNANTE POPOLATO DI PERSONAGGI
SURREALI E MAGNETICI CHE
DIVENTANO POI TATUAGGI, COSTRUITI
ATTRAVERSO LINEE PIENE E DECISE.
COME AVVIENE GUESTO PASSAGGIO
DALLA CARTA ALLA PELLE?
Questo è proprio uno dei motivi per cui

credo di aver trovato lo stile che più mi appartiene: la difficoltà del passaggio dalla carta alla pelle è quasi nulla. Mi ritrovo a tatuare con lo stesso approccio mentale e la scioltezza con cui dipingo a china sulla carta. È il raggiungimento di un obbiettivo che, però, non determina la fine della mia volontà di sperimentare.

I TUOI CLIENTI TI CHIEDONO DISEGNI CHE HAI GIÀ ESEGUITO O, CONOSCENDO CIÒ CHE FAI, TI PROPONGONO ANCHE DI REALIZZARE QUALCOSA DI NUOVO APPOSITAMENTE PER LORO? Entrambe le cose. Mi dà molta soddisfazione vedere persone che



SEI UN TATUATORE PROFESSIONISTA? SEI UN APPASSIONATO DI TATUAGGI?



TATTOO LIFE GALLERY

I MIGLIORI TATUAGGI A PORTATA DI CLICK! L'ARCHIVIO FOTOGRAFICO DEL MAGAZINE INTERNAZIONALE TATTOO LIFE ORA ON-LINE!

ABBONATI E CONSULTA L'ARCHIVIO DEL MAGAZINE INTERNAZIONALE TATTOO LIFE. ON LINE TROVERAI MIGLIAIA DI FOTO SELEZIONATE CON I MIGLIORI LAVORI SU PELLE DEL MONDO. IL NOSTRO ARCHIVIO È FACILMENTE CONSULTABILE ATTRAVERSO PAROLE CHIAVE CHE TI PERMETTERANNO DI TROVARE SUBITO QUELLO CHE STAI CERCANDO. NAVIGA ATTRAVERSO I SOGGETTI E GLI STILI DEL TATUAGGIO MODERNO, RIMANI AGGIORNATO SULLE PRODUZIONI PIÙ RECENTI IN UN SOLO CLICK O CERCA LA TUA ISPIRAZIONE. UNO STRUMENTO UTILE PER OGNI APPASSIONATO, MA PENSATO SOPRATTUTTO PER I TATTOO STUDIO, CHE POTRANNO AVERE MIGLIAIA DI IDEE DA PROPORRE AI PROPRI CLIENTI. PROVALO SUBITO!









TROPMED IN THE PARTY OF R

DISEGNO E RICERCA ARTISTICA: IL DESTINO DI MARIA, MADRILENA DI ORIGINE E ROMANA DI ADOZIONE, È CONSACRATO AL SACRO FUOCO DELL'ARTE. CON IL TATUAGGIO È RIUSCITA A REALIZZARSI E DA TRE ANNI A QUESTA PARTE RIVERSA SULLA PELLE UN'ENERGIA 'PUNK ROCK' MOLTO RAFFINATA.

AMA LA MUSICA, I VIAGGI, MA SOPRATTUTTO LA SUA PROFESSIONE, CHE LE HA PERMESSO DI RINNOVARSI CON NUOVA, GRINTOSA ENERGIA.



IAO MARIA, PRIMA DI TUTTO VORREI CHIEDERTI QUANDO HA PRESO IL VIA LA

TUA CARRIERA DI TATUATRICE E QUAL È STATA LA TUA FORMAZIONE ARTISTICA...

Ho passato quasi tutta la mia infanzia con una matita in mano e da allora ho seguito ogni genere di corso e attività legati in qualche modo al mondo dell'arte. Immagino che questa inclinazione mi sia stata trasmessa da mia madre e prima di lei da mio nonno, entrambi dediti alla pittura, i quali hanno visto in me delle potenzialità e mi hanno sempre spronato a seguire questa passione. All'età di 12 anni ho cominciato a frequentare un corso di pittura iperrealista da un pittore cileno, Aldo Bahamonde: grazie a lui ho imparato le basi del realismo, uno stile che tuttora influenza la mia maniera di disegnare e tatuare. All'età di 14 anni mi sono fatta il primo tatuaggio, nascondendolo ai miei ovviamente! A quell'epoca frequentavo l'ambiente Punk/Skin di Madrid, tutti i miei amici avevano già molti tatuaggi

ed è stata una fortuna che allora non avessi denaro a sufficienza per tatutarmi ciò che volevo... Altrimenti avrei già tutto il corpo deturpato da tatuaggi di cui mi sarei pentita! Comunque è stato in quel periodo che la mia curiosità nei confronti di quest'arte si è fatta sempre più forte e così ho tentato di fare un po' di apprendistato in alcuni studi che, anche se artisticamente discutibili, mi hanno dato una vaga idea del lavoro in sé e per sé. Dopo un paio d'anni, tornata da un lungo periodo in Australia - durante il quale avevo momentaneamente accantonato i miei sogni di diventare una





tatuatrice - ho incontrato quello che oggi è mio marito, Heinz, ed è grazie a lui che sono riuscita a realizzare l'aspirazione di tutta una vita.

QUANDO HAI DECISO DI TRASFERITI IN ITALIA?

Alla fine del 2007 dovevo trasferirmi in California, ma per qualche strana coincidenza della vita ho conosciuto Enzo e due mesi dopo vivevo già a Roma. È stata una cosa impulsiva, ma sulla quale non ho mai avuto dubbi... E infatti sono ancora qui.

QUALI SONO LE DIFFERENZE CHE HAI POTUTO RISCONTRARE TRA LA SCENA ROMANA E QUELLA

SPAGNOLA? E LE ANALOGIE, INVECE?

Credo che siamo abbastanza simili! I tatuatori che ho conosciuto, sia a Madrid che qui a Roma, sono tutti malati per questo mestiere e la riprova è che quando usciamo a cena ci dimostriamo sempre una terribile compagnia per le persone che non fanno il nostro lavoro, poiché si finisce sempre a parlare della stessa cosa (ride). Per ciò che riguarda le differenze sono per lo più legate alla crisi che sta passando adesso il mio paese natale e per le ristrettissime norme igieniche, legali, amministrative e anche fiscali che stanno davvero mettendo a dura prova la sopravvivenza degli studi.











PARLIAMO DEL TUO STILE:
NONOSTANTE SIA EVIDENTE UNA
CERTA ABILITÀ NELL'ESEGUIRE
TATUAGGI MOLTO DIVERSI TRA
LORO, NOTO UNA PREDILEZIONE
PER UNA PARTICOLARE
ESPRESSIONE DEL REALISTICO,
AL QUALE AGGIUNGI UN TOCCO
ROMANTICO RICONDUCIBILE
FORSE ANCHE AL TRADITIONAL
E UNA GRANDE ATTENZIONE
ALLA SIMMETRIA CHE TI PORTA
POI ANCHE AL TRIBALE, SEI
D'ACCORDO?

In verità è relativamente poco che svolgo professionalmente questo lavoro (poco più di tre anni) e sto ancora cercando la mia dimensione stilistica. Le influenze traditional che derivano dalle persone con le quali lavoro fianco a fianco sono senz'altro determinanti, anche se credo che la mia inclinazione per il realistico e la passione per i dettagli domini sul mio modo di concepire un tatuaggio.

DA POCO LAVORI IN UNO STUDIO TUTTO NUOVO, LO PSYCHO TATTOO 2, CHE HAI APERTO INSIEME A TUO MARITO HEINZ SEMPRE NELLA CAPITALE. HAI PERSONALIZZATO IN QUALCHE MODO QUESTO SPAZIO? CON CHI CI LAVORI?

Più o meno un anno fa, insieme a Enzo (Heinz), abbiamo deciso di aprire al Pigneto una succursale del primo studio di Centocelle che ha compiuto ormai 18 anni. È stato un lavoro faticoso che ci ha tolto parecchie ore di sonno! Ma alla fine siamo molto soddisfatti del risultato. Allo Psycho 2 siamo io, Alessandro Turcio e Mauro Quaresima, anche se a volte capita di alternarci con gli altri del vecchio studio: Heinz, Daniele Hoang detto Ceyen, Fredy Ricca e Francesco Giamblanco, oltre ai nostri assistenti Lorenzo e Alberto. Questo ci permette di stare sempre in contatto e di mantenere un ambiente

lavorativo stimolante, divertente e in continua evoluzione, grazie soprattutto all'amicizia che ci lega.

TI RICORDI IL PRIMO TATUAGGIO CON IL QUALE TI SEI CIMENTATA? E C'È UN TATUAGGIO, INVECE, AL QUALE SEI PARTICOLARMENTE LEGATA?

La risposta a queste due domande è la stessa, visto che il primo tatuaggio che ho fatto è anche quello a cui sono più legata, ossia il cuore con il mio nome che ho tatuato sul braccio di mio marito, dopo solo un mese che uscivamo insieme! Ebbene sì! Ho realizzato proprio quel tatuaggio che ognuno di noi si sentirebbe in dovere di sconsigliare a un amico e che invece per me si è trasformato in un fortunato talismano. L'ho fatto senza sapere che la mia vittima si sarebbe trasformata nel mio maestro e che quello sarebbe stato solo il primo di una lunga serie.

CHE COS'È CAMBIATO DA ALLORA?

Da quel primo contatto ho acquisito

sicurezza ed esperienza, tanto nello stile che nella composizione, ho imparato ad essere più veloce e un po' più pratica. Giacché sono stata sempre esageratamente perfezionista e super critica, finalmente questo lavoro mi consente di smussare un po' questo mio aspetto del carattere.

RACCONTACI QUALCOSA DELLA TUA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO ARTISTICO SANTE PECCATRICI, CHE HA VISTO 31 TATUATRICI IMPEGNATE A RACCONTARE LE VITA DI SANTE E MARTIRI DEL CRISTIANESIMO ATTRAVERSO UN'OPERA PITTORICA. E SOPRATTUTTO: QUAL È IL TUO RAPPORTO CON LA PITTURA?

Per il progetto delle Sante Peccatrici sono stata contattata da Viola von Hell, una delle organizzatrici, e grazie a questa fortunata esposizione ho fatto nuove amicizie - per esempio con Vale Lovette, Valentina de Rosa, Maneki Stefy, Ylenia Curotti - e conosciuto meglio altre artiste come Elisa Carisi,













Sofia Messisca, Miss Arianna, Chiara Sirolli e Deborah Necci. Credo che questo genere di manifestazioni crei l'occasione non solo per conoscere delle persone interessanti, ma anche per mettersi a confronto con altri artisti, per stimolare la propria creatività e continuare a crescere. Il mio rapporto con la pittura è viscerale, anche se non riesco a dedicarle tutto il tempo che vorrei per i molteplici impegni che mi occupano le giornate. Sono stata coinvolta in un nuovo progetto simile a quello delle Sante, di cui presto si sentirà parlare spero, il cui tema sono le dee.

SO CHE SEI APPENA TORNATA DA UN VIAGGIO IN THAILANDIA: RITIENI CHE VIAGGIARE SIA IMPORTANTE ANCHE PER IL TUO LAVORO, PER TROVARE NUOVI STIMOLI E ISPIRAZIONI?

Sicuro! Sono una fanatica dei viaggi e li organizzo fino al più piccolo dettaglio. Per me è quasi una necessità spostarmi dopo un certo tempo. Chissà che questo non si rifletta nella mia



PSYCHO TATTOO 2 VIA CASILINA 183/191 00172 ROMA TEL. 06 89522714 WWW.PSYCHOTATTOOSTUDIO.COM





I SOGNI CHE, DAL PUNTO DI VISTA PROFESSIONALE, SPERI DI REALIZZARE IN FUTURO?

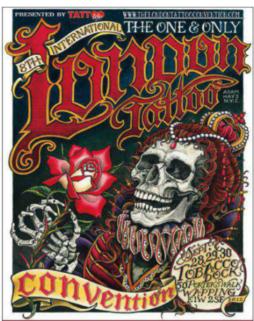
girava intorno ai locali punkrock, dove lavoravo come dj. Non sono capace di tatuare senza musica e non vado mai da nessuna parte senza il mio lettore mp3!

La mia aspirazione? Semplicemente fare questo mestiere con lo stesso spirito e passione con cui ho iniziato, avere l'occasione di fare guest spot lavorativi in altri paesi, e continuare a divertirmi lavorando.

Bacheca



ARTISTI PROVENIENTI DA TUTTO IL MONDO ARRIVERANNO A ROMA DAL 4 AL 6 MAGGIO 2012, PER LA TREDICESIMA EDIZIONE DELL'INTERNATIONAL ROMA TATTOO EXPO: WWW.TATTOOEXPOROMA.COM.



L'APPUNTAMENTO CON LA LONDON TATTOO CONVENTION THE ONE AND ONLY!
È ANCHE QUEST'ANNO AI TOBACCO DOCK, 28-29-30 SETTEMBRE
WWW.THELONDONTATTOOCONVENTION.COM.











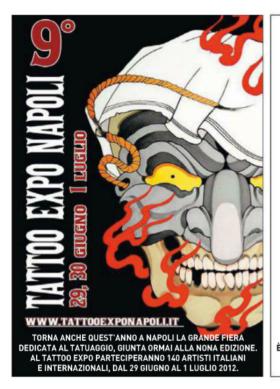


UN NUOVO SITO PER CYBER TATTOO

IL CYBER TATTOO ANNUNCIA
A TUTTI GLI AMANTI DEL
TATUAGGIO CHE È ON LINE IL
NUOVO SITO:
WWW.CYBERTATTOOMESTRE.COM.
ALL'INTERNO DELLA BALLERY
POTRETE DARE UN'OCCHIATA
AGLI ULTIMI LAVORI: DAI NEW
TRIBAL DOT WORK E POLINESIANI
REALIZZATI DA SILVIA FINO AI
COLORI SGARGIANTI PREDILETTI
DA IVAN, PASSANDO PER
L'INCONFODIBILE TRATTO DELICATO
DI MARCELO. SEGUITELI SU
FACEBOOK (WWW.FACEBOOK.COM/
CYBERTATTOOMESTRE).
O COMPILATE IL FORM CHE
TROVATE ALL'INTERNO DEL SITO,
PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATI
SULLE NOVITA'.
DURANTE IL PERIODO ESTIVO
POTETE TROVARE I RAGAZZI
ANCHE A KIMALA, LA SEDE
SPAGNOLA DI FORMENTERA.
CUBER TATTOO — CALLE DEL SAL
MESTE (Venezia)
Tel. e fax 041 935540
cubertattoolilibero.it

WWW.CYBERTATTOOMESTRE.IT

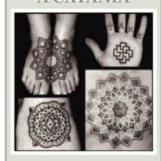






L'APPUNTAMENTO CON I TATUAGGI A TORINO È PER IL 14,15 E 16 SETTEMBRE AL PALASPORT PARCO RUFFINI. PER QUESTA TERZA EDIZIONE CI SARANNO OLTRE CENTO TATTOO ARTIST, TANTI SHOW E SORPRESE.

KIKE BUGNI A CATANIA



LO STUDIO MUTAZIONI TATTOO

ANNUNCIA UN OSPITE D'ECCEZIONE A PARTIRE DAL 7 MAGGIO: KIKE BUGNI, CON I SUOI DOT WORK.

INFO: Mutazioni Tattoo & Body Piercing Studio via Montesano 5 - int. 10

Catania Tel. 340 6600905 www.mutazioni.it



NUOVI SPAZI AL LION FLOWERS

IL LION FLOWERS TATTOO DI
PESARO RINNOVA LO STUDIO
CON L'APERTURA DI TRE NUOVE
AREE PERMANENTI, PER LA
REALIZZAZIONE DI TATUAGGI.
AFFERMATI TATUATORI
PROFESSIONISTI CHE VOLESSERO
COLLABORARE COME GUEST
ARTIST POSSONO CONTATTARE
ALBERTO ALL'INDIRIZZO E-MAIL
INFO@LIONFLOWERSTATTOO.COM

INFO: Lion Flowers Tattoo via Curiel 21/23 (Teatro Rossini) Pesaro Tel. 0721 32540 www.lionflowerstattoo.com

SKETCH BOOK DI FABIO GARGIULO

FABIO GARGIULO DEL SOUTH INK TATTOO DI NAPOLI PRESENTA IL SUO NUOVO SKETCH BOOK CONTENENTE LE MIGLIORI RAFFIGURAZIONI DEI SOGGETTI D'ARTE GIAPPONESE. SI TRATTA DI 52 PAGINE STAMPATE SU CARTA DA 170 GRAMMI, FORMATO A4. IL LIBRO SI PUÒ ACQUISTARE COMODAMENTE ANCHE SUL SITO: WWW. SOUTHINKTATTOO COM



INFO:
South Ink Tattoo Shop
Via Castello, 91
Bacoli (Napoli)
Tel: 338 1875311
www.southinktattoo.com
info@southinktattoo.com
Tel. 0721 32540
www.lionflowerstattoo.com

PLASTIC SURGERY: I PROSSIMI APPUNTAMENTI IL PLASTIC SURGERY TATTOO SHOP ANNUNCIA CHE SARÀ DESENTE ALLE DOOSSIME

SHOP ANNUNCIA CHE SARÀ PRESENTE ALLE PROSSIME CONVENTION DI ROMA, CAGLIARI E TORINO.

INFO: Plastic Surgery Via Malagodi 37 Roma Tel. 06 40810461 www.plasticsurgerytattoo.com E-mail: truccatt77@gmail.com





LIKE IN 50'S

DANIELE OLDANI, FINO A UN ANNO FA ALL'ITALIAN ROOSTER, HA APERTO IL SUO STUDIO AD ARLUNO (MILANO):

LIKE IN 50'S

INFO: Life in 50's Tattoo Via Solferino 22 Arluno (Milano) Tel. 338 2455655 www.likein50s.it

oldani-daniele@virgilio.it

MARCO GALDO e P'INK lavoreranno presso l'*Inkadelic Tattooing* di Ibiza dal 15 giugno al 15 ottobre.

TRAFFICANTI

D'ARTE A IBIZA

Per info e appuntamenti:
- P'Ink cell.340 0505702
facebook: pink.violenta;
- Marco cell. 338 7491466
facebook: trafficantidarte
www.trafficantidarte.com

INFO: Inkadelic Tattoing by Neil Ahern Plaza Mercado Viejo 10 Ibiza www.inkadelic.com Tel. +34 971192985

REALISMO: ISTRUZIONI PER L'USO Andrea Afferni presenta Over the animal portrait, un dvd che contiene tutte le spiegazioni più dettagliate per i tatuatori che amano il realismo su pelle. La durata è di 1 ora e 30 minutt, in inglese e italiano. In vendita anche sul sito.

realism@afferniandrea.c opere@afferniandrea.co

rdini@afferniandrea.com



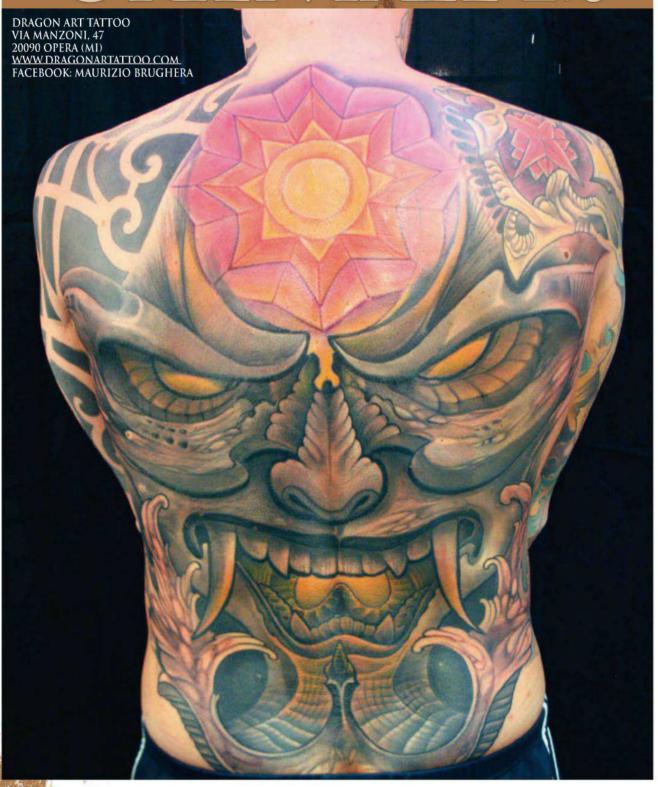
UNA MOSTRA D'ARTE PER ANDREA LANZI

IL 26 MAGGIO ANDREA LANZI INAUGURA LA SUA PERSONALE D'ARTE ALLA GALLERIA MARCHINA DI BRESCIA. PER INFORMAZIONI: WWW.GALLERIAMARCHINA.COM

INFO: Antikorpo Tattoo Studio Via Savonarola 6 Orzinuovi (Brescia) Tel. 338.9570863

MANDATE I VOSTRI ANNUNCI, SEGNALATE APPUNTAMENTI INTERESSANTI E QUANTO VOLETE FAR SAPERE A: margherita@tattoolife.com LA BACHECA È UNO SPAZIO A DISPOSIZIONE DI TUTTI I LETTORI

MAURIZIO BRUGHERA ORIENTALE 2.0





IL TATUATORE MAURIZIO BRUGHERA

di Maurizio Candeloro

IAO MAURIZIO,
VOGLIAMO
RIPERCORRERE
LA STORIA DEL
DRAGON ART
TATTOO STUDIO?
La storia del
mio studio parte

virtualmente da quando accompagnai una mia amica a farsi tatuare da Davide Controguerra del *Dak Tattoo*. A lui sono da sempre riconoscente per avermi illuminato.

Mi ricordo bene quel gattino arrampicato sulla pelle, le sfumature tanto delicate... Dopo un periodo di indecisione ho iniziato a tatuare in casa e dopo due anni di tirocinio solitario ho aperto, nel 1999, il mio studio *Dragon Art Tattoo*. La vita e il rapporto che si può avere con la carne attraverso il disegno crea un legame indissolubile, irragiungibile da qualunque altro mezzo espressivo.

LA TUA STORIA DI TATUATORE HA SUBITO DIVERSE 'REINCARNAZIONI'...

Sì, le reincarnazioni nella mia storia di tatuatore sono state molteplici e l'ultima

è ancora in atto. Ho capito di potermi esprimere molto di più, senza snaturare le legittime necessità del cliente.

VERSO COSA STAI INDIRIZZANDO IL TUO STILE PERSONALE?

Sto cercando un equilibrio stilistico personale mediando tra gli eccessi emotivi che ho sempre avuto dentro di me. Mi lascio guidare dalla stima che provo per chi mi affida il proprio corpo e la propria storia personale.

QUALI NOVITÀ CI PRESENTERAI NEI TUOI PROSSIMI LAVORI?

Di nuovo vorrei mostrare una ricerca innovativa che esprima la fusione più equilibrata possibile tra carne e spirito. Stilisticamente questo si traduce in forma fondendo assieme la delicatezza dello stile orientale con la forza delle forme biorganiche.

COSA TI HA SPINTO VERSO QUESTO CAMBIAMENTO?

La volontà di seguire i segnali che ricevo da ciò che mi sta intorno. Assistere alla World Wide Tattoo Conference 2011



MAUKIZIO BKUCHEKA



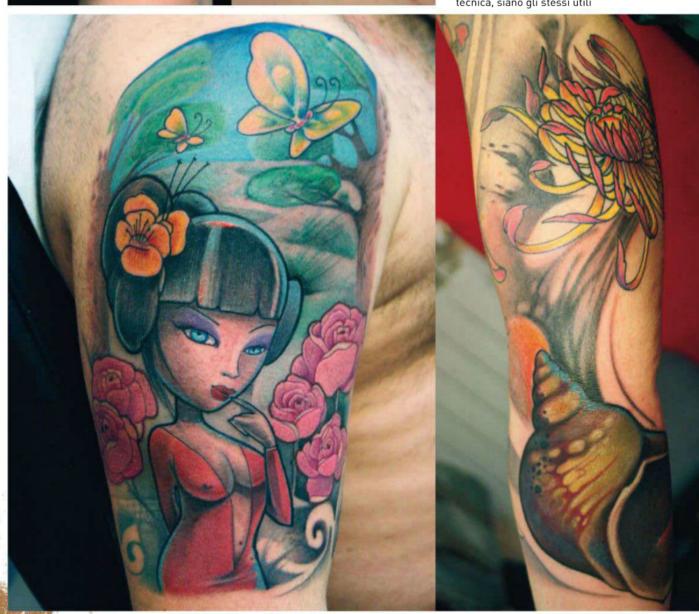
di Roma ha spinto il mio cuore a seguire l'ennesima pulsione al cambiamento...

OLTRE A ESSERE UNO STILE, COSA RAPPRESENTA PER TE L'ORIENTALE?

I soggetti orientali per me trascendono il loro significato tradizionale, onorevolissimo e forse proprio per questo così carico di misticismo. Mi rivolgo a questi simboli come a una grande biblioteca in cui trovare quegli spunti personali in grado di aiutarmi a capire quali sono la provenienza e la direzione spirituale da seguire. Esprimo tutto questo attraverso una leggera finezza artistica che non tralascia il minimo particolare.

"MENS SANA IN CORPORE SANO"?

Credo che l'impegno e la vocazione necessari per una buona realizzazione tecnica, siano gli stessi utili





a intraprendere un autentico percorso di evoluzione interiore.

QUALI SOGGETTI TROVI PIÙ INTERESSANTI E PERCHÉ?

Nello stile orientale la carpa, perché come me è alla ricerca della vera trasformazione, è onesta e contraria al comodo arrivismo. La carpa è disposta a morire per seguire questa verità.

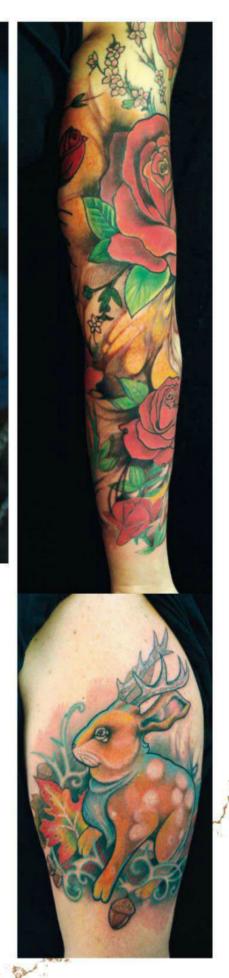
IN MEZZO ALLE CARPE, ALL'ACQUA
E ALLA LUCE SPUNTANO LAVORI
IN BLACK & GREY DI ALIENI, ISPIRATI AL
CELEBERRIMO FILM ALIEN.
OLTRE CHE UNA PASSIONE PER
IL FANTASY, COSA RAPPRESENTA
PER TE LA FIGURA DELL'ALIENO?

La figura dell'alieno secondo me mette in piena luce quella sorta di condizionamento atto a reprimere e a omologare le persone. È stata una figura perfettamente rappresentata da H.R. Giger, ma potrebbe assomigliare anche a uno straniero portatore di un modo nuovo di guardare le cose, di uno scambio energetico che porta alla crescita reciproca.

CREDI CHE ANCORA OGGI IL TATUAGGIO
POSSA INSERIRSI NEGLI SCHEMI DEL

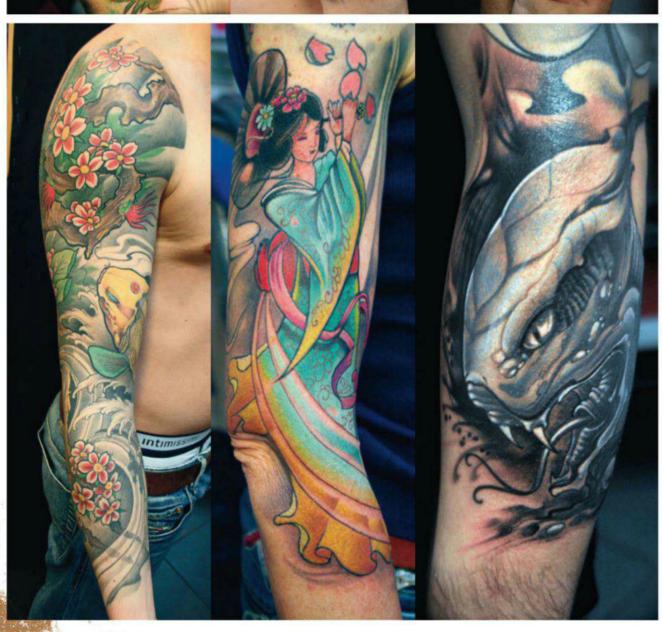
QUOTIDIANO COME ELEMENTO DI ROTTURA? Sinceramente non credo che nella realtà quotidiana il tatuaggio possa essere considerato trasgressivo ormai, forse capita ancora in alcuni ambienti tradizionalisti. Al giorno d'oggi la vera sfida è quella di essere se stessi senza farsi ingolosire dalla voglia di appartenere a stereotipi preconfezionati, che siano forzatamente di buon senso o eccentrici. Mi auguro che il tatuaggio riesca a vincere questa sfida e a tendere sempre più alla ricerca dell'espressione personale.

NELLA TUA VISIONE DEL MONDO C'È UNA DIVISIONE TRA SPIRITO E CARNE. IN CHE MODO IL TATUAGGIO POTREBBE ESSERE UN ELEMENTO DI



MANKITIO RKNOHFKA







Credo che il clima estremamente gioviale e di sincera amicizia che ha invaso lo studio dopo l'arrivo del nostro nuovo collaboratore Stefano Zaccari e l'amore che ricevo costantemente dalla mia socia nonché sposa Eleonora e dalle due mie bellissime figlie Maya e Carola, dalla mia famiglia e dagli amici, siano la conferma che la strada che seguo è quella giusta per me.

QUALI SONO I TUOI PROSSIMI PROGRAMMI?

Per ora sono certo di tornare alla convention di Torino e spero anche a Firenze, fare convention è sempre molto stimolante. Ho intenzione di dipingere di più e dedicarmi anche alla musica, collaborando alla promozione di una band italiana che si farà di certo sentire prossimamente, gli AUDREY. Terrò le porte aperte anche alle collaborazioni: il confronto è il modo migliore per crescere.

RICONCILIAZIONE DI QUESTA DICOTOMIA?

In effetti la carne e lo spirito sembrerebbero essere estremamente divisi e lontani, in verità lo spirito evolve proprio grazie alle esperienze che la carnalità gli permette di avere. Questo equilibrio richiede molta ricerca e non è certo un tatuaggio che può rendere possibile tale "magia"; però ha il pregio inconfutabile di rimanere addosso e visibile per tutta la vita... Quindi quale miglior modo per ricordarci di una determinata esperienza che magari ci ha fatto cambiare?

HAI CREATO L'ESPRESSIONE BIO-SPIRIT, COSA VUOL DIRE?

Con la ricerca dello stile Bio-Spirit cerco di fondere la presa di coscienza dell'esistenza infettiva che ci tiene rinchiusi con la consapevolezza della nostra natura spirituale in grado di liberarci. Molto spesso le esperienze e i segnali che il nostro cuore riceve vengono dimenticati velocemente,

soffocati dalla routine della vita quotidiana, ma un tatuaggio sarà sempre lì, pronto a ricordarci tali esperienze e a ricondurci sulla via di quella determinata filosofia che abbiamo scelto di seguire.

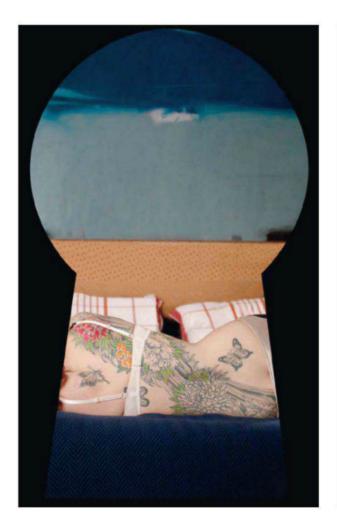
QUALI ARTISTI TI ISPIRANO ANCHE IN RELAZIONE AL TUO NUOVO PERCORSO FMOTIVO?

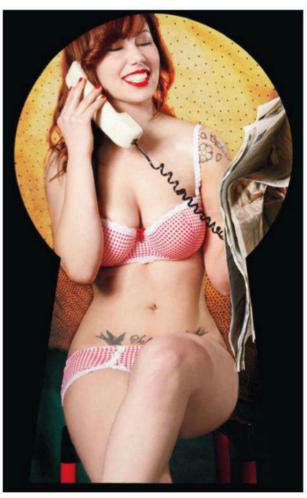
Non posso non citare Filip Leu, Robert Hernandez, Paul Booth, Guy Aitchison, veri innovatori che hanno combinato il modo di guardare al tatuaggio.
Poi ci sono Nick Baxter e Luca Natalini, artisti come Giger, Valleyo, Caravaggio, Dalì e poi coloro che ho avuto la fortuna di conoscere e frequentare, come Clod the Ripper, Lord Pepper, Renato Doctor Tattoo, Christian Boatta, Davide Controguerra, Alex Horley...

QUAL È L'ESPERIENZA VERSIONE 2.0, LEGATA AL TUO NUOVO ESSERE CHE TI HA CONFERMATO LA GIUSTEZZA DELLA STRADA INTRAPRESA?



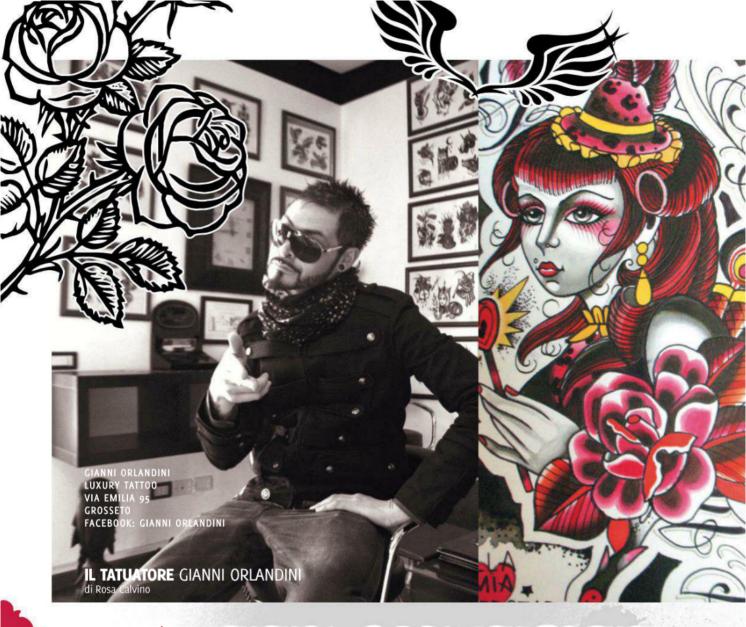
EROS & TATUAGGIO DAL BUCO DELLA SERRATURA





IMMAGINATEVI DI ESSERE IN UN LUOGO SCONOSCIUTO, DI TROVARE UN MOTEL CHE APPARE DAL NULLA IN CUI VI IMBATTETE PER CASO. E IMMAGINATEVI SEMPRE PER CASO DI TROVARVI DAVANTI A UN CORRIDOIO DI PORTE CHIUSE CHE SI SUSSEGUONO. E COME NELLA STORIA DI ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE RICEVETE UN MESSAGGIO, MA QUESTA VOLTA AL POSTO DI 'MANGIAMI' C'È SCRITTO 'GUARDAMI' INDICANDO LA SERRATURA DELLA PORTA. CEDENDO ALLA CURIOSITÀ GUARDATE DENTRO IL BUCO DELLA SERRATURA E VI APPAIONO DELIZIOSE CREATURE FEMMINILI IN POSE PRIVATE E IN GESTI SEGRETI. A 'SPIARLE' PORTA DOPO PORTA, SERRATURA DOPO SERRATURA, È STATO IL FOTOGRAFO CARLO BATTISTON CHE IN QUESTO SUO PROGETTO DAL TITOLO MOTEL ROOMS È COME LO STREGATTO DI ALICE CHE VI CHIAMA A SÉ... GUARDATE ANCHE VOI... CHI C'È AL DI LÀ DEL BUCO?





"HL MIO TRADITIONAL PSICHEDELICO"

HA INIZIATO QUASI PER GIOCO, GIANNI, MA IN BREVE TEMPO SI È FATTO STRADA NEL MONDO DEL TATUAGGIO. HA APERTO UNO STUDIO A GROSSETO E PERFEZIONATO LE SUE ABILITÀ FINO A COSTRUIRE UN PROFILO ARTISTICO DAVVERO PARTICOLARE. OGGI I SUOI CLIENTI SI FIDANO DI LUI E, LASCIANDOGLI LA MASSIMA LIBERTÀ, HANNO CONTRIBUITO ENORMEMENTE A FARLO CRESCERE NELLA SUA PROFESSIONE. È UN TATUATORE ENTUSIASTA E PIENO DI IDEE, CHE HA TROVATO LA SUA DIMENSIONE CREATIVA IDEALE NEL TRADITIONAL, AL QUALE APPORTA INEDITE VARIAZIONI VIRATE SULLA CONTEMPORANEITÀ, IL COLORE E I DETTAGLI CAPACI DI SORPRENDERE.





IAO GIANNI, È
VERO CHE HAI
ACQUISTATO
LA TUA PRIMA
MACCHINETTA
IN UN
MERCATINO
DI BANGKOK
NEL 2004?
NON AVEVI

MAI PENSATO DI TATUARE PRIMA DI ALLORA?

Sì, è vero. Mi trovavo in Thailandia per una vacanza quando ho visto su una bancarella un kit per tatuare, ovviamente di pessima qualità, e l'ho comprato per gioco...
Ho iniziato a tatuarmi molto giovane, avevo forse 14 anni e, a dire il vero, anche prima di prendere in mano la macchinetta diverse volte avevo sentito il desiderio e

la curiosità di provare, ma non avrei mai pensato che sarebbe diventato la mia vita! Ho sempre disegnato e sono sempre stato affascinato da tutti gli ambiti artistici e creativi: sapevo che non avrei potuto fare nient'altro nella vita, ma ho percorso diverse strade prima di trovare la mia dimensione. Il tatuaggio mi ha regalato soddisfazioni oltre ogni aspettativa!

È STATA DURA ALL'INIZIO? HAI TROVATO UN CONTESTO INCORAGGIANTE INTORNO A TE OPPURE HAI DOVUTO FRONTEGGIARE MOLTI OSTACOLI?

All'inizio è stata molto dura. Ho iniziato a lavorare da autodidatta, come tutti, sperimentando su amici e parenti. Qualche anno fa non era semplice come adesso riuscire a fare un apprendistato in studio, addirittura era davvero difficile riuscire ad avere un semplice consiglio da un professionista. Probabilmente questo era dato dal fatto che la generazione di tatuatori precedente alla mia aveva dovuto sudare davvero e ci volevano anni per raggiungere un certo livello professionale. lo penso di aver vissuto il mio percorso in questo ambiente nella fase di cambiamento. Adesso è ormai diventato un fenomeno di massa ed è più facile reperire informazioni. Vedo ragazzi che in un anno o due sono già bravi, il mercato è saturo di attrezzature di qualità ed è semplicissimo reperirle. Questo avvantaggia sicuramente chi vuole iniziare, ma penso che in qualche modo saturi e contamini tutto questo settore.

CHI È STATO IL TUO MAESTRO O IL



TATUATORE AL QUALE TI SEI ISPIRATO?

Come ti dicevo ho iniziato da autodidatta, non ho avuto la fortuna di avere un vero e proprio maestro. Mi ispiravo a quello che vedevo sulle riviste, sui libri, ma avevo ovviamente grosse difficoltà a capire come abbinare stilisticamente i soggetti e ad approcciare i criteri di costruzione che accompagnano ogni stile. Poi ho incontrato persone che mi hanno consigliato quale direzione prendere, ho iniziato a cambiare il mio modo di disegnare, a tenere in considerazione alcuni aspetti d'impostazione e alcuni

dettagli di stile... Da lì in poi è stata un'evoluzione piuttosto naturale.

DOPO SOLI QUATTRO ANNI DI ESPERIENZA, NEL 2008, HAI APERTO IL TUO *LUXURY TATTOO* A GROSSETO, CON FRANCESCO MANCINI. COME SONO ANDATE LE COSE?

A dire il vero lo studio è stato un po' un salto nel buio. Grosseto era una piazza piuttosto fertile, ma allo stesso tempo non c'era una grossa cultura intorno al tatuaggio: mi sono impegnato molto a essere paziente e a insegnare alle persone il rispetto per gli stili, ciò che rende un tatuaggio un "bel tatuaggio"...
Devo dire che tutti sono stati molto reattivi e disponibili a farsi consigliare e seguire e adesso, a distanza di pochi anni, la situazione è totalmente cambiata. Ho aperto lo studio da solo, Francesco a.k.a. Karma è con me da circa due anni, è un elemento validissimo e un artista incredibile, ma in primis un caro amico di vecchia data: conviviamo benissimo sul lavoro e cerchiamo di consigliarci e stimolarci a vicenda. Da un anno abbiamo ingrandito lo studio e abbiamo aggiunto

IL TATUATORE GIANNI ORLANDINI

una terza sala. Ci vengono a trovare spesso ospiti e collaboratori, cerchiamo di circondarci di persone valide e piacevoli, questo crea un'ottima atmosfera in studio!

HAI DEFINITO IL TUO STILE UN
"TRADITIONAL PSICHEDELICO"
E, A GIUDICARE SOPRATTUTTO
DAGLI ULTIMI LAVORI CHE HAI
REALIZZATO, MI SEMBRA UNA
DEFINIZIONE MOLTO AZZECCATA.

VUOI SPIEGARCI MEGLIO CHE COSA INTENDI?

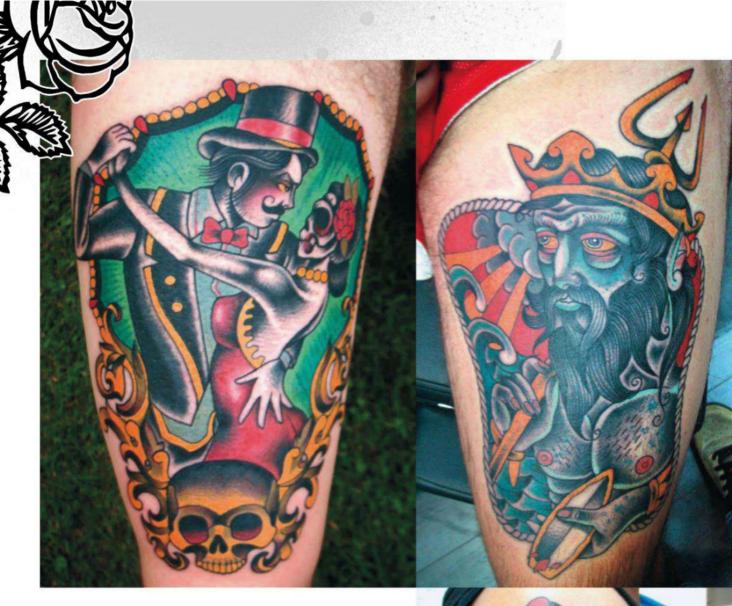
Il mio modo di disegnare e di concepire un tatuaggio si sono evoluti grazie alla libertà e alla fiducia che, sempre di più, mi hanno dato i miei clienti. Ho iniziato ad appassionarmi al traditional e a proporlo, lavorando sulle basi classiche e cercando di osservare i soggetti senza stravolgerli. Adesso uso molte meno referenze, cerco di mantenere l'aspetto e la solidità del traditional senza sentirmi vincolato. Mi piace lavorare di più sul "concetto" che mi viene commissionato, perdo molto tempo a capire e a trovare la chiave di lettura giusta per mandare un messaggio in maniera diretta e ironica. Questo porta i miei lavori a essere sempre meno conformi e più personali. Li definisco "psichedelici", soprattutto gli ultimi lavori, perché ho iniziato a sentirmi più libero anche nell'uso dei colori e a incrociare toni scuri con altri molto accesi... Mi piace esasperare la stranezza del disegno e penso che questo termine sia quello che rende meglio l'idea!

L'USO CHE FAI DEL COLORE E I DETTAGLI INEDITI CHE AGGIUNGI ALLE TUE COMPOSIZIONI SONO FORSE IL TUO TRATTO DISTINTIVO. SEI D'ACCORDO?

Penso di sì. Forse perché utilizzo sempre meno i libri con referenze classiche e cerco spunti da altri oggetti ed elementi di uso comune: pubblicità, fotografie, magari elettrodomestici o anche una bottiglia sullo scaffale di un supermercato.







Ovviamente cerco di reinterpretare il disegno a modo mio, credo che sia per questo che i dettagli e le composizioni dei miei lavori risultano personali.

QUAL È IL TUO SOGGETTO PREFERITO, QUELLO CHE NON TI STANCHERESTI MAI DI TATUARE? E QUAL È, SECONDO TE, LA DIMENSIONE PERFETTA PER UN TATUAGGIO?

I soggetti che mi diverto di più a realizzare sono sicuramente donne e animali. Ne ho fatti davvero moltissimi, ma ogni volta che me li chiedono mi si accendono nuove lampadine! Mi piace lavorare su pezzi di piccola-media dimensione: sto attento a curare bene gli spazi e i dettagli e preferisco sempre lavori che riesco a iniziare e finire in una sola sola sessione.

QUAL È, INVECE, IL SOGGETTO PIÙ RICHIESTO DAI CLIENTI DEL LUXURY TATTOO?

Difficile indicare il soggetto più richiesto... Direi che qui da noi va molto a periodi. Cerco di fare un po' di tutto, di interpretare a modo mio, e i clienti mi lasciano quasi sempre grande libertà. Se devo inventare qualcosa allora do libero sfogo alla fantasia, se invece devo fare un giapponese, per esempio, cerco di non farmi prendere troppo la mano e di rientrare comunque in certi schemi.

NON TI SI VEDE TROPPO SPESSO ALLE CONVENTION, COME MAI?

Con lo studio non ho molto tempo per viaggiare. Cerco comunque di muovermi spesso perché penso che sia fondamentale per crescere in questo lavoro. Le convention sono molto importanti e cerco di frequentarle quando posso,



IL TATUATORE GIANNI ORLANDINI



CHE COSA FAI NEL TUO TEMPO LIBERO E COME TI AGGIORNI SULLE ULTIME NOVITÀ NEL MONDO DEL TATUAGGIO?

La mia professione mi porta a non avere molto tempo libero. Fortunatamente siamo riusciti a organizzare meglio il lavoro in studio e questo mi permette di ritagliare qualche spazio in più per me, che cerco di spendere divertendomi con gli amici o rilassandomi, dedicandomi al "dolce far niente"... Sono molto attento a tutto quello che ruota intorno al mondo del tatuaggio, frequentare e interagire continuamente con amici e colleghi è già un'ottima miniera di reperire informazioni. Poi ci sono le riviste, i libri e ovviamente il web. Penso che oggi internet sia davvero una finestra sul mondo, devo ringraziare soprattutto questo canale se riesco a gestire molti contatti e a trovarne sempre di nuovi.

C'È QUALCHE ARTISTA CON CUI TI PIACEREBBE COLLABORARE O DAL QUALE VORRESTI FARTI TATUARE?

Gli artisti che stimo e che seguo sono davvero tanti! Oltre a quelli con cui già collaboro e a quelli oltreoceano, più impegnativi da raggiungere, mi piacerebbe allargare i miei contatti anche in Spagna, dove ci sono diversi artisti che seguo e che stimo molto. Per un futuro tatuaggio ho già tenuto uno spazio libero sulla mia coscia per El Bara! Penso sia uno dei più talentuosi e completi tatuatori in circolazione e un vero esempio di umiltà... Spero di riuscire presto a farmi tatuare da lui. E poi ci sono anche altri artisti da cui mi piacerebbe farmi tatuare... Ho già una bella collezione di opere addosso e sono sicuro che nel tempo cresceranno!

QUALI SONO I TUOI PROGETTI PER IL FUTURO?

Sono molto felice di come sta andando lo studio e della mia situazione attuale, quindi penso che concentrerò le mie energie per migliorare quello che ho. Negli ultimi anni sono stato assorbito totalmente dal lavoro finendo per trascurare un po' tutto il resto...
Uno dei miei obiettivi è di continuare a lavorare con passione per riuscire a organizzarmi sempre meglio e ritrovare un po' più tempo per me e per la mia "disastrosa" vita privata che, devo ammettere, risente molto del mio lavoro!







FIRENZE SI MUOVE. È BILLI MURRAN A DARLE UNA SCOSSA PER QUALCHE GIORNO, ANIMANDO LE PIAZZE STORICHE E LE STRADE DELLA CITTÀ CON UNA BANDA DI SCALMANATI ARTISTI TATUATORI. UN INCONTRO NON CASUALE, NATO DAL DESIDERIO DI APPROFONDIRE LE TECNICHE DEL REALISTICO PITTORICO INSIEME AL MAESTRO CALIFORNIANO MICHAEL HUSSAR, DOCENTE DURANTE IL WORKSHOP ALLA PRIMA, DAL 17 AL 19 FEBBRAIO. UN INCONTRO IMMERSO IN UN PROCESSO DI OSMOSI ARTISTICA CHE HA CREATO SINERGIE ANCHE NUOVE TRA GLI ARTISTI PARTECIPANTI, CIRCONDATI DALLA GRANDE ARTE ITALIANA.

IAO MURRAN, CREDO SIA RIDONDANTE CHIEDERTI COME MAI UN WORKSHOP SUL REALISTICO! Credo sia abbastanza

chiaro che il realistico è il mio stile preferito, ma posso volta! Proprio per

ripeterlo ancora una volta! Proprio per questo ho deciso di creare degli appuntamenti come workshop o seminari nei quali poter approfondire con lezioni di teoria e di pratica frontale gli argomenti connessi a questo stile.

REALISTICO AFFRONTATO DA UN PUNTO DI VISTA PITTORICO, PERÒ...

Sì, il punto di vista è totalmente esterno al tatuaggio; è necessario migliorare costantemente la propria tecnica pittorica per poter crescere come tatuatore, soprattutto nello stile realistico. Quindi questa volta gli strumenti del mestiere sono stati tele, pennelli e colori per dipingere.

COME NASCE QUESTA IDEA DI ALLA PRIMA?

Sono orgoglioso di poter dire che è un'idea tutta mia. Inizialmente pensavo di coinvolgere dei pittori fiorentini. Ma c'è stata una pessima accoglienza della mia idea... Penso che l'arte fiorentina sia piuttosto ingessata, ma non demordo mai e allora ho guardato all'America. Tra l'altro qui a Firenze le migliori scuole d'arte sono americane, è stato quasi come giocare in casa! C'è voluto circa un anno per organizzare tutto, ma ne è valsa la pena.

ALLA PRIMA, DA DOVE VIENE QUESTO NOME?







ANCHE MICHAEL È RIMASTO COLPITO, IMMAGINO...

Sì, Michael è rimasto molto soddisfatto dal workshop, per l'interesse e l'attenzione dei partecipanti. Ha trascorso in Italia quasi un mese poi, ne ho approfittato anch'io accompagnandolo in giro per la nostra Penisola, mi è sembrato fondamentale fare un tour per mostragli le città più belle d'Italia...

QUAL È STATA LA VOSTRA LOCATION A FIRENZE?

Si lavorava in un suggestivo sotterraneo progettato dal Brunelleschi presso l'Istituto degli Innocenti. Mentre alloggiavamo in un ex convento al Loggiato dei Serviti. Firenze ha una dimensione molto intima e stare insieme ci ha permesso di sfruttare al massimo il tempo che avevamo a

disposizione. Abbiamo creato una grande sinergia di gruppo, sono nate nuove amicizie. È stato davvero un bel momento.

COME AVETE TRASCORSO I TRE GIORNI?

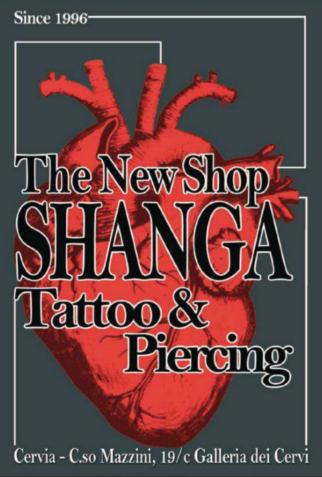
Dipingendo intensamente. Michael il primo giorno ci ha fatto lavorare in modo piuttosto libero. Il compito era dipingere dal vero due modelle in costume tipico del '500. Abbiamo visitato diversi musei, tra cui il Museo della Specola dove abbiamo fatto lezione di anatomia, e visto la città. Il secondo giorno invece siamo stati guidati passo per passo, Michael ha esposto il suo metodo e così siamo andati avanti intensamente sotto la sua supervisione per il tempo che ci rimaneva, fino alla conclusione del workshop.

COME SI È CONCLUSO IL WORKSHOP?

Il workshop si è concluso il terzo giorno con la consegna dei diplomi di partecipazione e Micheal ci ha regalato una copia del suo libro *White Decade*, in cui ha raccolto i dieci anni della sua carriera pittorica e una stam-



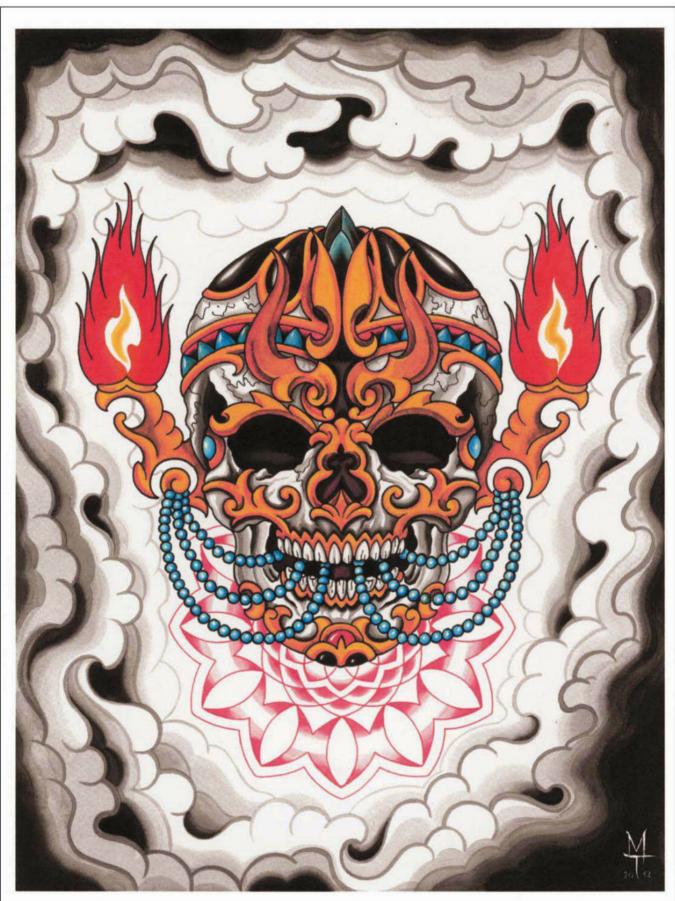






Mauro Tampieri, Skinwear Tattoo, Rimini







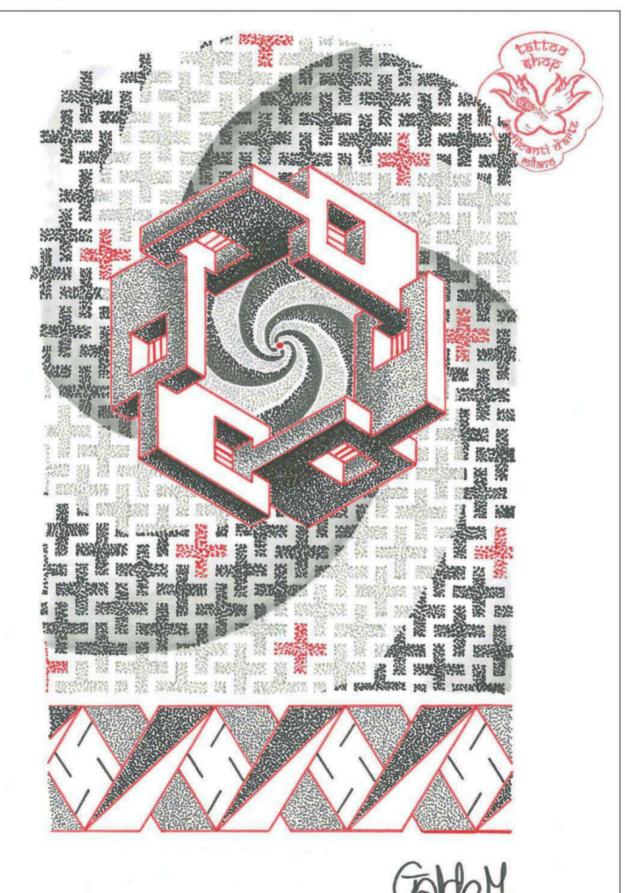




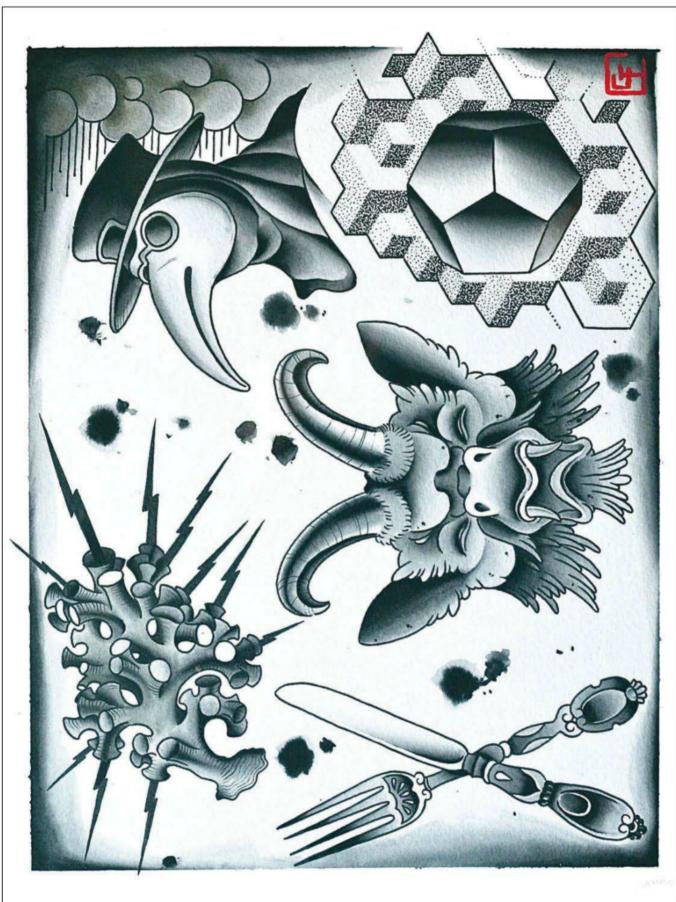




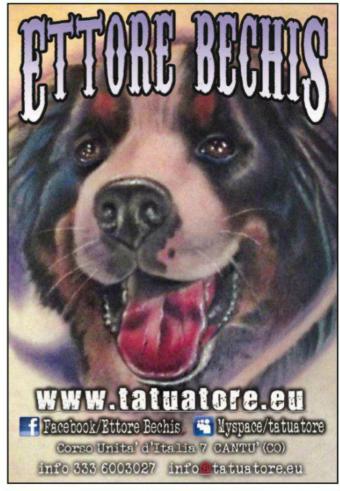
















TATTOO COLLECTION











































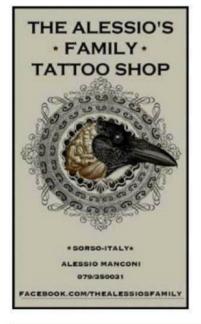






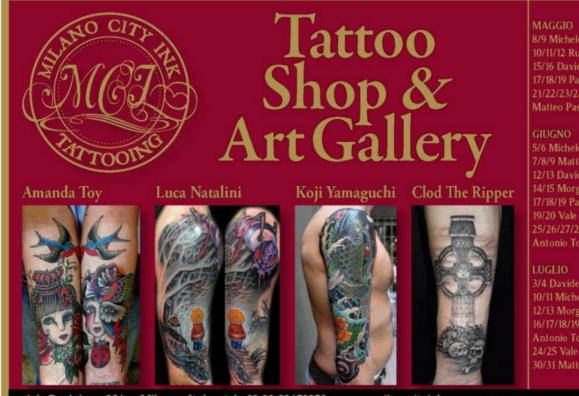












MAGGIO 8/9 Michele Turco 10/11/12 Rudy Fritsch 15/16 Davide Andreoli 17/18/19 Pablo Life Style Tattoo 21/22/23/24/25/26

GIUGNO 5/6 Michele Turco 7/8/9 Matteo Cascetti 12/13 Davide Andreoli 14/15 Morg 17/18/19 Pablo Tattoo Life Style 19/20 Vale Lovette 25/26/27/28/29/30 Antonio Todisco Macko

LUGLIO 3/4 Davide Andreoli 10/11 Michele Turco 12/13 Morg 16/17/18/19/20/21 Antonio Todisco Macko 24/25 Vale Lovette 30/31 Matteo Pasqualin

viale Papiniano 22/a - Milano - Italy - tel +39 02 89452953 - www.milanocityink.com - www.myspace.com/milanocityink



TATTO THE GREAT BOOKS

SPIDER MURPHY'S TATTOO FLASH



Una collezione unica di pagine di flash siglate Spider Murphy's, disegnate dai grandi tatuatori che negli ultimi anni hanno lavorato nel celebre studio californiano. 110 tavole - per lo più inedite - dedicate al più autentico e allo stesso tempo originale traditional americano, firmate Theo Mindell, Matt Howse, Stuart Cripwell, Paul Anthony Dobleman, Heather Bailey & Bryan Randolph. Un omaggio a quei primi flash di tatuaggi usati in occidente

che hanno ornato gli antichi tattoo shop con velieri, navi, cadillac, macchine sportive, donne con piume e gioielli e tutto quel mondo del circo che negli anni Venti divenne la moda americana più curiosa. Sogni per sognatori, che catturavano la fantasia dei clienti per farli viaggiare in mondi lontani, rielaborati dallo Spider Murphy's nelle sue magnifiche icone per tatuaggi, ora resi pubblici in questa incredibile raccolta.

1000 ORIENTAL TATTOO DESIGNS VOLUME 2





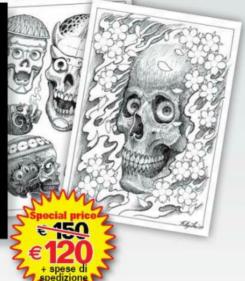


HORIHIDE

spese di spedizione

ON THE ART OF TATTOOING





WALK IN TATTOOS



BOOG THE TRADITIONAL FOLDER





FLASH THE ART OF THE MARK II



LOWRIDER TATTOO FLASH





I TATUATORI APPARSI SU QUESTO NUMERO

ANDREA AFFERNI

ANDREA AFFERNI TATTOO STUDIO

Fratelli Rosselli, 10 28100 Novara (NO) realism@afferniandrea.com

ALESSANDRO PELLEGRINI

DEEP IN TATTOO Viale Elba, 157

Portoferraio (LI) myspace.com/alessandropellegrini

ALFY NARDINI

TATTOO PLANET

Via Roma, 78 18038 Sanremo (IM) www.alextattoo.com

ANDREA LANZI

ANTIKORPO TATTOO Piazza Garibaldi, 5

25034 Orzinuovi

facebook: Andrea Antikorpo Lanzi

BILLI MURRAN

MURRAN TATTOO

Via Mazzini, 57 51015 Montecatini Terme (PT) myspace.com/murrantattoo

CARLO FORMISANO

INDELEBILE TATTOO Via Leonardo da Vinci, 10 20064 Gorgonzola (Mi) www.indelebiletattoo.com

CINZIA

VAMPIRYA TATTOO

Via S. Vincenzo 48/R 16121 Genova Tel. +39 010 553 05 43 www.vampiryatattoo.it vampiria_tattoo@libero.it

CREZ

ADRENALINK TATTOOING

Via Cesare Beccaria, 9/D 30175 Marghera (VE) www.adrenalinktattoo.com info@adrenalinktattoo.com

DAVIDE DI STEFANO TIK TAK TA2

Via Ariberto da Intimiano 4/B Cantù myspace.com/tiktakta2

DIEGO BRANDI SUBSKIN TATTOO

Via Urbano II, 43

TTOO COLLECTION

00175 Roma info@subskintattoo.com www.subskintattoo.com

DOMENICO MARINI

SORRY MAMA TATTOO AND ART STUDIO

Via Petrarca, 27 00040 Pomezia www.sorrymama.com info@sorrymamayahoo.it

FABIAN LANGES

CLOCKWORK TATTOO Via Stazione 20 I-39025 Naturno (BZ) www.clockworktattoos.com_

FARRIZIO PENENGO

COLORS TATTOO Viale Corsica, 16

Milano facebook: Colors-Tattoo-Milana

GIANNI ORLANDINI

LUXURY TATTOO

Via Emilia, 101 Grosseto facebook: gianni orlandini

GIANLUCA FUSCO

DEEP DOWN EMPIRE

Via Marchesiello, 23 Caserta myspace.com/goshooting

GIULIA CASCELLA

TATTOO THEATER Via Gorizia, 27

33052 Cervignano del Friuli www.tattootheater.it

HEFREM

HEFREM TATTOO Corso Dante, 81

10126 Torino www.hefremtattoo.com

LORO

VERTIGO TATTOO

Viale Verona, 36 38100 Trento info@vertigotrento.com www.vertigotrento.com

MANOPOLA

TATTOO OOLLECTION

ADRENALINE TATTOO Viale Italia, 60

Follonica (GR) manopola66@hotmail.it myspace.com/manopola

MARIA GRAZIA TOLINO

VENOM BODY ART

Via Trinità 57 84030 Sala Consilina (SA) info@venombodyart.com www.venombodvart.com

MARIA ROCA

PSYCHO TATTOO Via Casilina, 183

www.psychotattoostudio.com

MARTIN

HIGH SCORE TATTOO

Via Ospedale, 2/C 39100 Bolzano myspace.com/highscoretattoo

MATTEO CASCETTI MATTEO CASCETTI TATTOO

Via Fratelli Latini, 15

60044 Fabriano info@matteocascetti.it www.matteocascetti.it

MAURIZIO BRUGHERA

DRAGON ART TATTOO Via Manzoni, 47 20090 Opera info@dragonartattoo.com myspace.com/dragonartattoo

MARCO LARI

OFFICINA STUDIO

Via Broggi, 5 Milano www.officinatattoo.com

MAURIZIO CRUDO

ITALIAN ROOSTER

Via Madonnina, 12 20017 Rho (MI) www.italianrooster.com

MALIRO TAMPIFRI

SKINWEAR TATTOO Via Tempio Malatestiano, 35 Rimini

www.skinweartattooshop.com

MICHELE L'ABBATE

INKAMATIC

via Cipressi, 3/3 34100 Trieste myspace.com/xiiitattoo

MICHELE TURCO

DA COSA NASCE COSA

Via Cittadella, 34

TATTOO COLLECTION TATTOO COLLECTION

29100 Piacenza info@dacosanascecosa.it www.dacosanascecosa.it

MORGANIC HEART

Via Donghi, 214/R 16132 Genova morghezia@libero.it www.morg.it

OTTO

OTTO TATTOO

On the road London, UK www.ottotto.it

PAOLO ALFONSI

NINA TATTOO STUDIO

Via Montecchi, 3 00047 Marino (RM) www.ninatattoostudio.com

PIETRO RIZZO

PIXEL TATTOO

Via dei Vespri, 209 95045 Misterbianco www.pixeltattoo.it

SAMUELE BRIGANTI

DRUM TATTOO

Via Palanca, 19 Orbetello www.drumtattoo.it

TATUATORI E LETTORI.

inviate in redazione le fotografie dei tatuaggi che avete realizzato o che portate sul corpo. Il materiale inviato potrà essere usato da Mediafriends per tutte le sue pubblicazioni sia cartacee che digitali.

Spedite il vostro materiale a:

TATTOO COLLECTION

Tattoo Italia Viale Papiniano, 49 20123 Milano

Info: www.tattoolife.com



Tatifoo Jalure specia





M ED COLA

